ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare con qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Domenica 29 Maggio 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 686. — Nuova Serie - N 476

Governo deciso a fronteggiare l'agitazione degli impiegati

Il colloquio a Cavour tra il Presidente del Consiglio e i ministri Bonomi e Croce

Gl'impiegati insistono nelle richieste

I provvedimenti del Governo

ROMA, 28, sera

La classe degli impiegati, ferma nelle sue richieste, è decisa ad ottenere, anche attraverso lo sciopero, quello che il Governo si sia già impegnato a concedere. Accusano il sottosegretario on. Corradini di venir meno alle promesse formali e precise fatte alla commissione degli impiegati nei giorni di maggio.

A questo proposito si svolse al Ministero delle Finanze un colloquio fra il ragioniere generale di Stato comm. De Bellis, il capo Gabinetto al Tesoro ed alcuni membri del comitato misto di azione. La conversazione, animatissima, si è protratta per circa due ore e si è aggirata sopra tutto, sulla smentita categorica data dagli impiegati al Governo. I rappresentanti del comitato misto di azione hanno cercato di dimostrare ai funzionari governativi la esattezza della loro affermazione. Fu chiamato a partecipare al colloquio pure il comm. Baldoni, che fu presente anche alla dichiarazione del sottosegretario di Stato all'Interno, col quale la direzione del movimento si assicurò dell'accettato concordato da parte del Presidente del Consiglio. Al termine del colloquio, svoltosi al Ministero delle Finanze, i membri del comitato misto di azione manifestarono il convincimento di avere fornito prove a sufficenza a dimostrare la fondatezza della propria tesi.

La questione dei professori

Da tutte le parti d'Italia, intanto, giungono telegrammi e lettere di protesta. Tutti dichiarano di non accettare la tregua e ne fanno una questione di principio. La questione dei professori delle scuole e la loro fiera protesta, hanno un valore quanto mai significativo, quando si pensi che questa categoria intellettuale è stata fino ad ora restia ad ogni forma vivace di agitazione.

Il Governo, come è noto, ha sollecitato la commissione parlamentare per la riforma della pubblica amministrazione ad ultimare il disegno di legge ed a presentare la relazione alla riapertura della Camera. E' naturale che del vasto problema della riforma della burocrazia sarà avvertita subito la Camera dei deputati. Perciò, qualunque possa essere la soluzione dell'odierna vertenza, essa non potrà riguardare altro che gli assegni straordinari del mese di maggio. Tutto il resto, il nuovo ordinamento della carriera e degli uffici, la perequazione economica dei funzionari, la nuova e adeguata rimunerazione, sono problemi di competenza del Parlamento e da questo devono essere risolti entro le linee tracciate dal Governo.

L'on. D'Aragona diceva stamani a un giornalista che egli aveva sconsigliato lo sciopero, almeno per ora. Gli impiegati, soggiungeva, potrebbero intensificare l'agitazione e riservarsi l'azione come ultima ratio. L'on. D'Aragona sostiene però, che esiste un compromesso fra gli impiegati ed il Governo nella persona dell'on. Corradini. Egli riteneva che la gradualità della misura del compenso ordinario, perchè alcune categorie d'impiegati hanno già ricevuto dei miglioramenti, ma il Govrno, secondo l'on. D'Aragona, una volta impegnatosi doveva dare il compenso senza peccioni.

La equiparazione degli stipendi

Un comunicato ufficioso diramato oggi dice quanto appresso: «Il Governo sta studiando con la massima benevolenza la questione della equiparazione degli stipendi dei funzionari delle amministrazioni centrali, in dipendenza del decreto 1920 N. 742 e provvederà su una decisione al riguardo».

Si apprende, intanto, che il disegno di legge presentato dal Governo alla Commissione parlamentare per la riforma della burocrazia, consta di una quindicina di articoli: oltre alla richiesta dei pieni poteri per risolvere la questione della perequazione degli stipendi degli statali entro i limiti del consolidamento della spese, il disegno di legge contiene un trattamento di favore per gli impiegati che vanno in pensione. Essi avranno il diritto di percepire all'atto del collocamento a riposo un mese di stipendio normale e la pensione sarà liquidata in base agli ultimi mesi di stipendio. Lo schema di legge in parola stabilisce anche che gli impiegati possano essere spostati da una amministrazione all'altra, secondo le esigenze del servizio, ed i vari ministeri possano assumere impiegati dall'ultimo messi a disposizione dai Ministeri.

Un comizio di protesta dei postelegrafonici milanesi

MILANO, 28, sera

Oggi i postelegrafonici hanno sospeso il servizio per due ore, dalle 17 alle 19, allo scopo di riunirsi a comizio al cortile delle Poste per discutere i loro interessi finanziari e protestare contro il Governo. Nell'atrio erano stati affissi due manifesti: uno della direzione delle Poste che invitava i postelegrafonici alla calma e al rispetto dei pubblici interessi; l'altro della federazione per sollecitare la partecipazione di tutti indistintamente i postelegrafonici al comizio.

Il comizio è riuscito numerosissimo. Agli adunati vari oratori hanno spiegato brevemente e talvolta in forma concitata, le ragioni dell'agitazione e la necessità di perseverare fino a raggiungere i desiderati noti. Venne votato un ordine del giorno nel quale i postelegrafonici «protestano per la burlupinatura inflitta dal Governo agli impiegati statali e, particolarmente ai postelegrafonici; respingono sdegnosamente il «sussidio» promesso; reclamano la integrale accettazione del precedente concordato e confermano la decisione di non desistere dalla lotta, se gli eventuali benefici non saranno concessi a tutte indistintamente le categorie del personale di ruolo, fuori ruolo ed avventizio, ed in tale senso danno mandato di fiducia al comitato misto di agitazione». In ultimo gli adunati deliberarono di riunirsi nuovamente lunedì per le eventuali deliberazioni. Numerosi impiegati rimasero in ufficio, attuando nelle due ore lo sciopero bianco.

Si era anche sparsa la voce che altre categorie d'impiegati statali avessero aderito al movimento, ma siamo in grado d'informare che fra il personale giudiziario esiste, è vero, uno stato di attesa per eventuali ordini della confederazione nazionale di classe, la sola arbitra del movimento, ma che nessun atto concreto è ancora avvenuto. Così dicasi dei professori delle scuole e degli impiegati delle ferrovie addetti al movimento, pure interessati alla lotta che i dipendenti dallo Stato stanno combattendo.

A Torino dalle 17 alle 19 il personale postelegrafonico, in seguito all'invito del comitato di Roma, ha attuato lo sciopero bianco. In un comizio la massa dei postelegrafonici decideva di accettare le 150 lire una volta tanto, offerte dal Governo, ma d'insistere invece sulle 200 lire mensili di aumento sullo stipendio.

A Brescia gli impiegati statali hanno sospeso il servizio dalle 17 alle 19, riunendosi a comizio, nel quale hanno riaffermato la ferma volontà di azione, perchè sia data integrale esecuzione al concordato già pattuito col Governo.

A Venezia durante la sospensione del servizio statale verificatasi dalle 17 alle 19, gli impiegati statali si sono riuniti al palazzo delle Poste, deliberando di non riscuotere la indennità concessa, finchè non sarà confermata dal Governo l'accettazione integrale del concordato 5 maggio.

A Verona i postelegrafonici, in base alle disposizioni avute da Roma, hanno effettuato dalle 17 alle 19 lo sciopero bianco. Nessun impiegato ha abbandonato l'ufficio, astenendosi, però, dal dare corso al servizio, il quale, dopo le due ore, è stato ripreso regolarmente.

Il Re visita Orosei e Nuoro

ripartendo poi per Napoli

NUORO, 28, sera

Il Re è sbarcato a Orosei alle 8.45 tra le vivissime accoglienze della folla che gremiva la banchina ed ha proseguito in automobile per Nuoro, dove è giunto alle 10. Nei pressi della città attendeva il Sovrano una folla numerosa di cavalieri che indossavano i costumi di questa regione, che lo accompagnarono fino al Municipio, mentre la folla che si assiepava lungo il percorso faceva al Re una imponente dimostrazione e dalle finestre una pioggia di fiori cadeva sull'automobile.

Al Municipio il Re ha ricevuto l'on. Mastino, il vescovo, il consiglio comunale e le altre autorità, esprimendo ad esse la sua soddisfazione per l'accoglienza entusiastica che gli è stata fatta. Dopo aver visitato l'asilo per l'infanzia, ove sono ricoverati molti orfani di caduti in guerra, S. M. il Re è ripartito per Orosei, dove si è imbarcato sulla «Duilio». Alle ore 12.40 la «Duilio» ha salpato diretta a Napoli.

Le migliorate condizioni di salute del Presidente del Consiglio

ROMA, 28, sera

A mezzogiorno è tornato a Roma da Cavour l'on. Porzio insieme con l'on. Fazzari e con l'on. Di Bugnano. L'on. Porzio ha dato tranquillanti notizie sulla salute dell'on. Giolitti. Il Presidente del Consiglio fu colpito martedì da un attacco di grippe che lo costrinse a letto. Ora egli è senza febbre ed ha potuto anche alzarsi. L'on Porzio ha messo al corrente l'on. Giolitti della situazione politica parlamentare.

L'importazione dei vini francesi in Germania è stata vietata a partire dal 31 maggio. Il divieto è stato decretato dal Ministero dell'Alimentazione.

Il punto di vista del Ministero

TORINO, 28, sera

La *Stampa* pubblicherà domattina una corrispondenza da Cavour sulla visita fatta oggi dai ministri Bonomi e Croce all'on. Giolitti a proposito della vertenza degli impiegati. Dopo aver detto di essere in grado di prospettare con fondamento in quali termini si presenta la questione degli impiegati nella sua realtà ed integrità, e cioè fuori di ogni interpretazione partigiana ed arbitraria che da taluni possa farsi delle origini della vertenza e delle trattative corse in vari momenti, il giornale fa la storia della vertenza stessa, esponendo il pensiero diretto del Governo.

La storia della vertenza

«Questo — prosegue il corrispondente — già da qualche mese si era occupato di una soluzione da dare alla questione della burocrazia ed aveva, perciò, fatto nominare una commissione parlamentare, che doveva preparare l'equiparamento ed il miglioramento degli stipendi ed insieme le necessarie economie; ciò per uscire dai provvedimenti saltuari, i quali, per lenire un singolo male, producevano quello grandissimo della ineguaglianza e della ingiustizia.

Al principio di questo mese cominciò l'agitazione fra gli impiegati, ed il Governo tenne fermo a non fare riforme di sorta, senza l'intesa e l'autorizzazione del Parlamento. Lo sciopero che cominciò ai Ministeri non valse a spostare questa linea e, soltanto perchè gli impiegati, preoccupati giustamente che la loro agitazione potesse essere interpretata come una sorta di ricatto elettorale, dichiararono di ritornare senz'altro al lavoro. Il Governo, per sua parte, andando incontro ai desideri degli impiegati stessi, deliberò di presentare subito alla Camera una legge per ottenere i pieni poteri per la riforma dell'amministrazione, procedendo in essa d'accordo con la commissione parlamentare. Deliberò anche di autorizzare i singoli Ministeri a provvedere ai bisogni più urgenti degli impiegati sui fondi del lavoro straordinario, con un'erogazione da farsi a fine maggio.

Il preteso concordato Corradini

Perchè mai — continua il corrispondente — si è ora ricominciata l'agitazione e la minaccia di sciopero, non s'intende bene. Gli impiegati affermano di avere smesso di scioperare ai primi di maggio e di essere ritornati al lavoro perchè avrebbero stretto un preteso concordato con l'on. Corradini, che avrebbe consentito ad essi le loro richieste stese in cinque punti.

Ora, nè il Presidente del Consiglio, nè il Consiglio dei ministri hanno mai saputo dell'esistenza di un concordato qualsiasi. L'on. Corradini lo ha già smentito recisamente, in due interviste fatte col giornale la *Tribuna*. Bisognerebbe ricercare il modo in cui è stata artificiosamente creata questa invenzione da persone che sono da ritenere sobillatori degli impiegati. E' certo che, se mai si fosse fatto un concordato secondo i cinque punti di cui parlano gli impiegati, sarebbe nè più nè meno che compiuto il disastro della burocrazia e del bilancio italiano.

Infatti, secondo quel preteso concordato, agli impiegati, non solo di ruolo, ma anche fuori ruolo ed avventizi ed a tutte le categorie d'impiegati, anche, a quelli che sono stati beneficati da recenti leggi, sarebbe stata concessa un'anticipazione di lire 200 mensili, il che vuol dire che si sarebbe aggravato il bilancio di circa tre miliardi all'anno. E poichè tale aumento sarebbe stato eguale per tutti, si sarebbe dovuto, nella sistemazione definitiva, aumentare di molto gli stipendi secondo i gradi: e poichè, d'altra parte, venivano inclusi in questo miglioramento gli impiegati fuori ruolo e quelli avventizi, era così impossibile ogni riduzione di organi. Un sommario calcolo porta a questa conseguenza, che le spese per gli impiegati, ora ascendenti al già insopportabile peso di 5 miliardi e mezzo, sarebbero salite ad oltre 8 miliardi e mezzo.

I propositi del Governo

Dopo di ciò il giornale prosegue: «Ognuno vede, ed è stato autorevolmente affermato, che questo sarebbe il fallimento finanziario dell'Italia. Ora, se si manifesterà lo sciopero nei Ministeri e nelle amministrazioni dipendenti, il Governo è deciso a fronteggiarlo per molte ragioni, di cui la principale, e che risparmia la necessità di enunciare le altre, è che non può non resistere.

Per ciò che riguarda più particolarmente gli insegnanti, il ministro dell'Istruzione aveva già pronto un disegno di notevolissimi miglioramenti economici per gli insegnanti universitari ed un altro, in preparazione, per gli insegnanti medi, e si proponeva di considerare anche le condizioni di quelli elementari. Quando, mesi addietro, fu manifestata la cosiddetta cointeressenza degli impiegati dello Stato, il ministro della Pubblica Istruzione, sebbene gli insegnanti non potessero in nessun modo affacciare diritto ad una cointeressenza, che è esclusa dallo stesso ordinamento scolastico, tuttavia, considerando le loro disagiate condizioni, ottennero dal Consiglio dei ministri che agli insegnanti universitari e medi fosse data una gratificazione straordinaria, corrispondente alla cointeressenza avuta dagli impiegati.

La posizione degli insegnanti

E anche questa volta, volendosi semplicemente fare una erogazione agli impiegati sui fondi del lavoro straordinario ed in tale deliberazione non potendo essere inclusi gli insegnanti, il ministro dell'Istruzione ha voluto, tuttavia, che essi non restassero trascurati del tutto, ed ha perciò ottenuto una erogazione, così per gli universitari ed i medi, come per gli elementari corrispondente a quella data al personale militare.

La cifra concessa è certamente esigua per essi, come per tutti gli altri funzionari, sebbene venga a rappresentare parecchie diecine di milioni per lo Stato; ma si è voluto concedere, come si è detto, perchè non sembrasse che, nel provvedere agli altri impiegati si dimenticassero gli insegnanti.

Del resto più importante di tutto è da notare che nel disegno di legge che si presenterà alla Camera per chiedere i poteri per la riforma dell'amministrazione, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione sono stati espressamente inclusi la equiparazione ed il miglioramento degli stipendi agli insegnanti di tutti gli ordini.

Concludendo il nostro informatore ci ha detto: Il pubblico giudicherà dei fatti e delle infondate recriminazioni che sono state fatte contro il Governo in genere e contro il ministro della Pubblica Istruzione in ispecie e, se scioperi avverranno, li giudicherà severamente e, nel tempo stesso, aiuterà il Governo, sostenendolo per il bene comune».

L'on. Vicini sconfessato dal segretario dei Fasci di Modena

MODENA, 28, sera

Riguardo alla nota pregiudiziale di Mussolini e alla lettera dell'on. Vicini, fascista, il segretario dei Fasci di combattimento di Modena, Carlo Zanni, pubblica quanto segue:

«Il Fascio di combattimento di Modena ha ieri sera deliberato in merito alle note dichiarazioni di Benito Mussolini. Il sottoscritto, segretario del Fascio di combattimento di Modena, ritiene che sia opportuno attendere le decisioni che saranno prese nell'adunanza del gruppo parlamentare fascista, che si terrà il giorno 2 giugno a Milano, per pronunziarsi in proposito, non essendovi alcuna urgenza di venir meno alle direttive e alla disciplina dei Fasci. Il sottoscritto segretario ha, tuttavia, provveduto a informare il Comitato centrale delle correnti tanto favorevoli, quanto contrarie manifestatesi negli ambienti locali. La lettera dell'on. Vicini non può essere considerata che come l'espressione del suo pensiero personale, poichè nè il Fascio di Modena, nè quelli della provincia, hanno ancora pronunziato il loro giudizio, all'infuori di alcuni fascisti pronunziatisi nettamente favorevoli a Mussolini. L'on. Vicini non poteva quindi parlare in nome dei Fasci.»

Sanguinoso conflitto a Novellara

tra fascisti e comunisti

REGGIO EMILIA, 28, sera

Oggi a Novellara è avvenuto un sanguinoso conflitto fra fascisti e comunisti, del quale mancano però precisi particolari. Si sa che un comunista, certo Ernesto Loschi, è rimasto ucciso da un colpo di arma da fuoco e si deplorano vari feriti, fra cui due fascisti, Enzo Mariani e Galliano Picozzi: il primo ha riportato una ferita d'arma da fuoco al torace, l'altro è rimasto ferito alla gamba molto gravemente.

Pare che vi siano anche altri feriti. La forza pubblica ha operato vari arresti. Cinque degli arrestati sono fascisti.

Anche in altra località della provincia sono avvenuti incidenti e l'assessore socialista del comune di Gattatico è stato bastonato.

Fuori Porta Santa Croce, presso il passaggio a livello, venne fermato da un maresciallo e da alcuni militi un camion sul quale si trovavano una ventina di fascisti. Sul camion si rinvennero un moschetto e numerose revoltelle, che furono sequestrate. I fascisti furono tutti arrestati, ma poscia rilasciati quando giunsero in caserma. Fra questi vi erano l'on. Corgini e l'on. Vicini, e si dice pure, l'on. Lancellotti. Si crede che il camion fosse diretto a Concordia, presso Parma, sembra per l'inaugurazione di un gagliardetto dei fascisti.

Tomaso Monicelli — a quanto si afferma negli ambienti giornalistici romani — lascerebbe la direzione dell'*Idea Nazionale*, che verrebbe assunta dall'on. Alfredo Rocco, eletto ora deputato di Roma.

La trasformazione dell'Ufficio centrale per le nuove provincie

ROMA, 28, sera

L'*Epoca* pubblica: «Si è parlato in questi giorni di una crisi dell'ufficio centrale per le nuove provincie che come si sa è retto dal sen. Salata. Di questa crisi si va parlando nei circoli politici come già se ne parlò, per quanto più vagamente, quando al Ministero Nitti succedette il Ministero Giolitti. Allora fu una voce senza consistenza; pare invece che ora la crisi sia latente e probabilmente sarà per scoppiare quando l'on. Giolitti sarà di ritorno a Roma. E' però da escludere che abbia origine dall'esito delle elezioni nelle terre redente, perchè data la divisione delle circoscrizioni, l'esito era preveduto ed era stato anche preannunziato dal Governo italiano. La crisi dipende dalla nuova condizione che si è determinata nelle terre redente dopo l'elezione regolare dei rappresentanti politici di quei paesi. Ormai essi hanno i loro deputati, le leggi eccezionali sono già state abolite, non è più sentito il bisogno di uno speciale regime e di ciò il primo ad essere persuaso sarebbe lo stesso sen. Salata».

La notizia data dall'*Epoca* merita di essere sostanzialmente modificata. Certo l'ufficio centrale, come del resto chi avvicinò il capo ne ebbe l'impressione i giorni successivi alle elezioni, è alla vigilia, se non di una totale soppressione, di una rapida trasformazione. A riprova di ciò si accenna da taluni alla comunicazione che avrebbe fatte come su altri dicasteri centrali del tempo di guerra anche sull'Ufficio centrale per le nuove provincie, il sen. Cassis in seno alla commissione parlamentare per la riforma della burocrazia. Circa un mese fa il sen. Cassis in esito ad un colloquio da lui avuto col Presidente del Consiglio e con l'on. Salata diede alla commissione parlamentare per la riforma burocratica, la notizia che era tutto predisposto perchè l'Ufficio centrale in un primo tempo, come già da mesi si era annunziato, riduca le proprie funzioni amministrative di dettaglio assegnandole ai singoli Ministeri competenti per ragione di materia, per restare in un secondo periodo organo di orientamento politico e di coordinamento legislativo e regolare al fianco del capo del Governo tutta intera la pubblica amministrazione centrale. Questo in sostanza è il piano concretato, come si vede da tempo, per iniziativa dello stesso sen. Salata ed indipendentemente dalle elezioni politiche. Un dettaglio di esecuzione ulteriore di questo piano nel tempo e nei modi delle successive trasformazioni dell'Ufficio centrale, sarà deciso probabilmente dal Presidente del Consiglio, dopo che al suo ritorno nella Capitale avrà potuto esaminare le concrete proposte elaborate dal capo dell'Ufficio centrale, il quale — a quanto risulta — ha intenzione di sottoporre all'on. Giolitti un piano di azione da presentare al Parlamento. Molto probabilmente di tutta questa materia sarà fatto cenno, se anche sommario, nel discorso della Corona e più probabilmente nel progetto del Governo perchè senza dubbio, sebbene nessuna allusione sia stata fatta nella relazione ministeriale al Re, nel decreto di convocazione dei comizi e tutti questi porblemi siano completamente ignorati nei discorsi elettorali dei maggiori uomini politici e nei programmi dei singoli partiti, è fuori dubbio che la sistemazione politica ed amministrativa delle terre redente costituisce un problema eminentemente nazionale e coinvolge non solo l'avvenire delle terre di recente annessione, ma anche gli interessi generali del Paese e contiene elementi notevolissimi di politica interna ed internazionale. Si tratta dunque del progressivo normale svolgimento d'un programma fissato già dall'estate scorsa quando l'Ufficio centrale col noto decreto ebbe una prima trasformazione corrispondente alle funzioni anche dei commissariati generali.

La voce dell'annessione di Fiume smentita dal Ministero degli Esteri

ROMA, 28, sera

La notizia dell'annessione all'Italia di Fiume, previo accordo coi Governi alleati, e l'altra dell'annessione di porto Baross alla Jugoslavia, vengono categoricamente smentite al Ministero degli Esteri, nè poteva essere altrimenti. Già a Fiume si trova la commissione paritetica per la delimitazione dei confini fra il Regno d'Italia e il Regno S.H.S; ed essa non deve fare altro che applicare nel miglior modo possibile il Trattato di Rapallo nei riguardi della questione fiumana.

L'ingresso dei jugoslavi a Castua

Come procedono i lavori di tracciamento del confine

FIUME, 28, sera

Ieri è avvenuto in perfetto ordine il trapasso dell'occupazione del territorio e dell'abitato di Castua, che è ora in mano dei jugoslavi. Le autorità civili e militari di Castua hanno ricevuto gli ufficiali serbi, cui hanno fornito gli schiarimenti del caso, indicando loro la linea tracciata sul terreno che separa il confine italo-fiumano-jugoslavo. Su questa linea che, a norma del Trattato di Rapallo, ha un andamento generale nord-sud, fino a raggiungere la rotabile Rupa-Castua, circa a metà della distanza tra Jussici e Spincic, sono stati disposti servizi doganali e di confine, assunti dai gendarmi jugoslavi da una parte, e dai reali carabinieri dall'altra. Il piccolo presidio di truppe jugoslave risiede a Castua.

La popolazione, durante e dopo la regolare consegna della città e del territorio, non ha fatto alcuna dimostrazione e solo in serata alcuni abitanti hanno partecipato ai festeggiamenti rituali che si sono svolti tra brindisi e fuochi d'artificio. Tranne queste manifestazioni di giubilo, niente altro di notevole si è verificato in quelle località.

Dal confine triplo che costituisce il punto d'incontro delle commissioni miste italo-jugoslave, che procedono ai lavori in direzioni opposte, la commissione per i confini della Venezia Giulia col generale Vacchelli, il colonnello Garibaldi e il generale Meister, continuano i lavori di tracciamento, partendo dalla nuova linea sistemata ieri. I lavori che procedono contemporaneamente a quelli della commissione per il confine di Fiume, si prolungheranno ancora per diversi giorni, dopo che le commissioni avranno esaurito il loro compito.

La morte del dott. Vesnic

PARIGI, 28, sera

Il ministro jugoslavo a Parigi ed ex Presidente del Consiglio, dott. Vesnic, è morto improvvisamente ieri verso le 18, al momento in cui usciva dal circolo del Boulevard des Capucins, dove si recava ogni giorno a fare la partita. Il ministro stava levandosi, allorchè le gambe gli mancarono improvvisamente e cadde sulla sedia. Un medico chiamato d'urgenza constatò la morte. Vesnic era ammalato da molto tempo, ma non si prevedeva una fine così rapida. Aveva 62 anni. Benchè ministro a Parigi, aveva conservato il titolo di Presidente della Camera dei deputati.

Come si ricorderà, il Vesnic fu uno dei negoziatori e firmatari del Trattato di Rapallo.

La pacificazione dell'Alta Slesia

Un nuovo progetto italo-inglese

PARIGI, 28, sera

La Conferenza degli ambasciatori, riunitasi stamani sotto la presidenza di Jules Cambon, ha preso conoscenza dei diversi telegrammi ricevuti da Oppeln dai Governi alleati, ed ha iniziato l'esame di una proposta presentata dal delegato italiano nella Commissione interalleata dall'Alta Slesia, alla quale il delegato britannico si è associato.

Tale proposta tende ad affidare provvisoriamente ai tedeschi l'amministrazione della parte ovest e nord del territorio altoslesiano dove i voti dei tedeschi costituiscono una grande maggioranza, mentre le regioni di Pless e Rybnik sarebbero affidate all'amministrazione polacca. Le truppe alleate sarebbero concentrate nei rimanenti territori.

Questa soluzione avrebbe il vantaggio di permettere alla Germania ed alla Polonia di occupare i territori assegnati loro, con truppe regolari, e quindi togliere di mezzo il pericolo di bande d'insorti e nello stesso tempo le truppe alleate potrebbero concentrarsi nella breve zona territoriale non assegnata, e mantenere colà l'ordine con maggiore efficacia di quello che non hanno potuto fare in tutta la Slesia.

Intanto i tecnici studierebbero nei suoi particolari la questione dell'assegnazione di quest'ultima zona slesiana, ed anche questa parte della discussione potrebbe essere risolta entro due mesi. Si dice che Korfanty è personalmente disposto ad accettare il progetto, ma lo Stato Maggiore degli insorti che è con lui, non vuole saperne.

Quanto al progetto di soluzione definitiva presentato recentemente da Sforza non sembra che nei circoli diplomatici inglesi la divisione dell'Alta Slesia da lui proposta incontri fortuna. Tutti constatano che le due diverse linee che il progetto Sforza presenta come possibili alternative, sono il prodotto di uno studio ingegnoso, ma non sono praticamente attuabili, ed anche se lo fossero, non sarebbe desiderabile attuarle per le conseguenze economiche che ne deriverebbero.

Il progetto Sforza tende a dividere l'area minerarla fra la Polonia e la Germania e, mentre questa soluzione — si afferma a Londra — non contenterà nessuna delle parti, è certo che provocherà un tale spostamento di interessi economici, da paralizzare lo sviluppo delle industrie locali.

Il Ministero polacco dimissionario

BERLINO, 28, sera

Da Varsavia si annunzia che l'intero Gabinetto polacco si è dimesso. La situazione del Ministero Witos, era da tempo gravemente scossa per ragioni d'indole interna. La questione della Lituania e quella dell'Alta Slesia hanno ulteriormente indebolito la già fragile compagine della combinazione. Ora il Witos che si appoggia al forte partito dei contadini, sembra volere tentare la costituzione di un nuovo Ministero. A Berlino si è del parere che un mutamento di uomini a Varsavia potrebbe favorire una *detente* nelle relazioni fra la Germania e la Polonia.

Dall'Alta Slesia non si hanno oggi notizie particolarmente gravi. I primi reparti di truppe inglesi sono già arrivati ad Oppeln, ed il nuovo comandante inglese si è insediato nel castello di Halgendorf, nei dintorni di Landsberg. I polacchi hanno fatto saltare alcuni edifici e parecchi mulini sono stati distrutti. Distrutta è stata anche la stazione di Rosenberg. Due treni merci con generi di primo soccorso per la zona industriale sono stati saccheggiati dagli insorti.

Il controllore inglese del distretto di Rosenberg è giunto ad Oppeln insieme ai delegati italiano e francese. Egli ha dichiarato di non volere più rimanere in una zona, nella quale sente di non potere esercitare la più piccola autorità. Un telegramma da Varsavia dice che la commissione interalleata ha sospeso la *Kreutz Zeitung*, organo di Korfanty.

La Germania ha pagato

il primo miliardo dovuto agli Alleati

PARIGI, 28, sera

La Germania ha oggi inviato a Parigi 850 milioni di marchi oro, che, in unione ai 150 già pagati giorni addietro, formano il primo miliardo dovuto all' Intesa per riparazioni. Gli 850 milioni di marchi oro erano costituiti da 10 buoni del Tesoro, di 10 milioni di dollari ciascuno. Con questo pagamento la Germania ha adempiuto interamente alla condizione dell' art. 5 del piano di pagamento in conto riparazioni con l'osservanza del termine di tempo fissato.

Il comitato di garanzia, la cui creazione era stata prescritta per il 30 maggio, è stato costituito dalla Commissione delle riparazioni. Il comitato di garanzia avrà la sua sede a Parigi ed esso disporrà a Berlino di un organismo permanente d'informazioni e di controllo. Il comitato è composto dei delegati aggiunti delle Potenze rappresentate nella Commissione delle riparazioni: per la Francia, Mauclair; per la Gran Bretagna, sir Hugh Lewis; per l'Italia, Ameglio; per il Belgio, Bemel Mans. Gli Stati Uniti saranno rappresentati almeno ufficiosamente da Logan.

Infine per i casi previsti dal Trattato, il Giappone e lo Stato S. H. S. saranno chiamati a mandare un loro rappresentante, e saranno rispettivamente Sekiba e Trumbic. Come presidente è stato eletto il rappresentante della Francia, Mauclair, come vice presidente quello del Belgio, i quali sono nominati per un anno ed i loro poteri sono rinnovabili.

La gazzarra contro il col. Romanelli

BUDAPEST, 28, sera

Il giornale *Nap* pubblica un'intervista col colonnello Romanelli, che fu capo della Missione italiana a Budapest durante l'agitato regime di Bela Kun. Il colonnello dichiara recisamente che le accuse mossegli da alcuni giornali socialisti austriaci sono completamente false, e ricorda la sua opera in Ungheria, durante il terrore comunista, quando egli riuscì ad impedire tante esecuzioni ed a salvare la vita a tante persone. Il colonnello Romanelli termina esprimendo la sua simpatia per l'Ungheria.

L'Austria rinuncerebbe ai plebisciti

ZURIGO, 28, sera

Si è avuto a Vienna un risultato pratico dell'amichevole intimazione che al Governo austriaco è stata fatta dall'incaricato d'affari italiano, sulla questione dell'organizzazione dei plebisciti e su quella della votazione popolare per l'annessione dell' Austria tedesca alla Germania.

Nell'ordine del giorno per la imminente sessione dell' Assemblea nazionale, figuravano appunto dei progetti per l'organizzazione dei plebisciti e per la votazione popolare che doveva pronunziarsi sulla questione dell'annessione. I progetti approvati sarebbero poi stati presentati alla Società delle Nazioni. Ciò facendo, il Governo di Vienna diceva di essere in regola coll'art. 88 del Trattato di pace. Ora invece i giornali viennesi annunziano che i due progetti sono stati soppressi nell'ordine del giorno, con la giustificazione che «la relativa commissione non ha ancora potuto preparare un analogo rapporto».

Il processo per lo scandalo del Ministero delle Terre Liberate avrà finalmente inizio a Treviso lunedì 30 corr. Pare che il comm. Cirmeni, principale accusato, essendo ancora in osservazione al manicomio, non interverrà alla prima seduta.

Le indennità agli addetti ai trasporti della Venezia Giulia e Tridentina

ROMA, 28 sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: «Al personale in servizio stabile ed in prova addetto ai servizi pubblici di trasporto della Venezia Giulia e Tridentina, cui venne applicato ai tempi dell'ordinanza 14 settembre 1920 del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia e 16 settembre 1920 del Commissariato generale civile per la Venezia Tridentina, il regolamento approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 10 marzo 1920, escluso il personale direttivo, è concessa:

Art. 1. Una nuova indennità mensile di lire 90, a titolo di caro viveri. Al personale che abbia persone di famiglia conviventi ed a carico minori inetti al lavoro è inoltre assegnata una nuova indennità mensile suppletiva, in ragione di lire 0,65 giornaliere per ogni persona, compreso il coniuge. Ai guardia barriere ed alle gerenti fermate, è corrisposta in luogo dell'indennità di cui al precedente comma una nuova indennità mensile di lire 10, quando i congiunti dai quali essi sono appoggiati percepiscono l'intero sussidio stabilito dal decreto legge 6 ottobre 1918. In caso diverso, agli stessi agenti sarà corrisposta un'indennità mensile di lire 20. La concessione delle indennità di cui al precedente comma avrà effetto dal 18 novembre 1920 al 30 giugno 1922.

Art. 2. Agli agenti appartenenti al personale di cui all'art. 1 ai quali posteriormente al 1 marzo 1920 in cui ebbe decorrenza per la Venezia Giulia e Tridentina l'applicazione analogica delle norme di equo trattamento fossero state concesse dalle aziende l'indennità caroviveri in eccedenza, rispetto a quelle di cui al decreto luogotenenziale 6 ottobre 1918, ovvero emolumenti che potendosi intendere comprensivi di stipendi, di paghe e di indennità caro-viveri, risultino in eccedenza rispetto al complesso delle indennità caro-viveri, di cui al decreto 6 ottobre 1918, e degli stipendi o paghe determinate in base all'applicazione analogica delle norme di equo trattamento, spetta soltanto la differenza tra l'ammontare delle indennità di cui al precedente articolo e le eccedenze per la maggiore concessione fatta, secondo quanto sopra, posteriormente al primo marzo 1920. Qualora la maggiore concessione di cui al precedente comma risultasse superiore alla misura stabilita per l'indennità di cui all'articolo primo, le aziende continueranno a corrisponderla invariata senza alcun rimborso o concorso speciale per questo titolo da parte dello Stato.

Art. 3. Sul prezzo in vigore alla data di pubblicazione del presente decreto per i trasporti dei viaggiatori, bagagli, cani e biciclette, sulle ferrovie, tramvie a trazione meccanica, urbane e extra-urbane, linee di navigazione interna, urbane ed extra-urbane, con battelli a motore, esercitate dall'industria privata, da provincie o da comuni nella Venezia Giulia e Tridentina, è istituito un diritto supplementare che viene stabilito: A) Sulle ferrovie funicolari in misura del 25 per cento sui biglietti ordinari e di abbonamento, nonchè sui prezzi di trasporto dei bagagli, cani e biciclette. Nei giorni festivi il diritto supplementare sarà raddoppiato e pagato anche dagli abbonati per la parte addizionale mediante rilascio di appositi scontrini. B) Sulle tramvie urbane ed extra-urbane: 1) per i biglietti riscontro, tagliandi, contromarche, ecc. per una sola corsa semplice o di andata e ritorno: se di prezzo fino a lire 0,35 compreso, un aumento di lire 0,5; se di prezzo fino a lire 0,75 compreso, lire 0,10; se di prezzo da lire 0,80 fino a lire 1,15 compreso lire 0,15; e così di seguito un aumento di lire 0,5 per ogni 35 centesimi di maggiore prezzo dei biglietti. 2. Per i biglietti di abbonamento ordinari, un aumento del 20 per cento; per quelli ridotti un aumento del 10 per cento.

In aggiunta agli aumenti di cui alla lettera B) si applicherà nei giorni festivi fino alle ore 22, nei giorni feriali dopo le 22, una addizionale pari al diritto supplementare normale, tenuto però conto degli eventuali aumenti festivi e notturni già in vigore. Nelle ore notturne, dopo le ore 22 dei giorni festivi, l'addizionale al diritto supplementare normale sarà doppia. Gli abbonati e i possessori dei biglietti a serie o di scontrini di ritorno, o simili, pagheranno l'addizionale suddetta per ogni utilizzazione di corsa festiva o notturna mediante rilascio di un apposito scontrino. Le tessere di libero percorso, escluse quelle di servizio, sono da considerarsi agli effetti dell'applicazione del diritto supplementare quali carte di abbonamento. E' fatto obbligo agli esercenti di applicare l'aumento di cui al presente articolo non oltre il decimo giorno da quello della pubblicazione del presente decreto e di versare l'importo dell'aumento stesso, anche se non applicato o tardivamente applicato, salvo il disposto degli art. 5 e 6. Il decreto avrà vigore da oggi.

Malviventi qualificatisi per fascisti

derubano un socialista di 12 mila lire

UDINE, 28, sera

La scorsa notte a Percotto tre individui penetrarono nell'osteria di Giuseppe Uanino, socialista, e due di essi, entrati dove l'oste riposava insieme alla moglie, affermando di essere fascisti, imposero ai coniugi di consegnare loro cinque mila lire. L'Uanino rispose di non aver tanto denaro. Allora i due perquisirono la casa e se ne andarono insieme al compagno rimasto fuori, dopo essersi appropriati di otto mila lire in denaro e di quattro mila di merci.

L'Uanino, uomo mite e alieno da ogni violenza, altre volte è stato vittima di rappresaglie fasciste e pochi giorni fa gli venne incendiata la camera matrimoniale. E' comune opinione che i tre individui fossero dei malviventi.

Le calorose accoglienze di Parigi

alla delegazione militare italiana

PARIGI, 28, sera

Le accoglienze fatte dal popolo parigino alla delegazione italiana militare venuta in Francia per assistere alla posa della prima pietra del monumento che sorgerà a Bligny in onore degli italiani caduti in Francia, sono state cordiali e calorose. La delegazione è giunta alle 10.30 precise alla Gare de Lyon. Essa è composta oltre che del generale Albricci, del generale Pittaluga e Coido, dei colonnelli Bassi, Antonicelli e Milanesi e di numerosi altri ufficiali, e di un picchetto di soldati con la bandiera dell'89.o fanteria, uno dei reggimenti che combattè in Francia.

Dopo uno scambio di saluti, la delegazione è uscita sotto la halle della stazione, dove la compagnia dell'89.o fanteria francese ha reso gli onori militari.

Il drappello, preceduto dal comandante del reggimento a cavallo, seguito dalla banda militare della compagnia francese e da numerose rappresentanze di società, si è recato alla caserma di Neuilly, tra le vive acclamazioni della folla che si scopriva al suo passaggio. Alla caserma di Neuilly l'incontro fra i soldati italiani e i soldati francesi che hanno fatto una accoglienza festosa ai loro ospiti, è stato commovente. Alle 15 la delegazione si è recata a deporre una corona con questa dicitura: «I soldati italiani al soldato francese sconosciuto». Presso l'arco di trionfo aspettava una gran folla che ha calorosamente applaudito. La delegazione italiana è stata poi ricevuta dal Presidente della Repubblica. La partenza per Bligny avrà luogo domani alle 7.50. La cerimonia si annuncia solenne.

Per l'avvenire di Trieste

I problemi fondamentali dell'emporio esaminati dalla Commissione ai traffici

Quest'oggi ebbe luogo presso il Commissariato generale civile la ricostituzione della Commissione ai traffici. Alla seduta, ch'era presieduta dal Commissario Generale Civile sen. Mosconi, intervennero il grand'uff. Francesco Mazzinghi, presidente del Governo marittimo, il comm. Giovanni Vidulich, vicepresidente di finanza, il direttore delle Ferrovie dello Stato comm. Fabris, il cav. Soprani, direttore di dogana, l'ing. Gregoris, direttore generale dei Magazzini Generali.

Il Commissariato Generale Civile era rappresentato dal dott. Diem, dal dott. Corbatto, dal cav. Rizzo. Per la Camera di commercio intervennero il presidente comm. Vittorio Venezian, gli on. dott. Afenduli e Emilio Oblath, nonchè i dott. Adolfo Cristian e Valerio Polacco. In rappresentanza del Comune erano intervenuti i signori Vico Rastelli e Candido Gerolimich. La Federazione degli armatori era rappresentata dal comm. Ucelli per il Lloyd Triestino e dal dott. Alberto Moscheni per la Società «Cosulich», la Federazione degli armatori aveva quali suoi rappresentanti il comm. Brunner e il dott. Cimadori. Per il gruppo degli speditori erano intervenuti il bar. Francesco Parisi e il cav. Leopoldo Popper.

Il discorso del senatore Mosconi

Aperta la seduta, il Commissario generale civile sen. Mosconi nella sua qualità di presidente della Commissione ringrazia gli intervenuti e saluta con animo particolarmente grato la ricostituzione della Commissione ai traffici, il cui lavoro potrà dar ogni maggiore impulso alle energie dei traffici triestini. La Commissione ha per base la collaborazione più intensa e più fervida fra i funzionari che reggono i dicasteri commerciali ed economici dell'amministrazione dello Stato e i circoli commerciali e industriali che col loro lavoro creano il benessere della piazza di Trieste. Da questa collaborazione si ripromette i migliori frutti per la definitiva sistemazione portuale che si augura avvenga quanto prima.

Dal giorno della redenzione fino ad oggi ben gravi furono i compiti che l'amministrazione dello Stato dovette assolvere nelle opere di assestamento del porto dove si trattava di mettere in efficienza tutti gli impianti per far rivivere i commerci di transito.

Ostacoli insormontabili si frapposero alla riattivazione delle linee ferroviarie col retroterra di Trieste, ove ancor oggi imperversa una crisi economica gravissima che si ripercuote sul movimento portuale di Trieste. Lo Stato ben intravvedendo le imprescindibili necessità dei traffici triestini non trascurò alcun sacrificio finanziario a favore di Trieste. Fu tracciato un vasto programma ferroviario con nuove tariffe combinate cogli Stati succedanei. Furono migliorati in gran parte e nel limite del possibile tutti i servizi che si riconnettono al lavoro portuale. Cessato ora quell'interregno economico che va dall'armistizio al giorno d'oggi, necessita ristabilire il regime di normalità sul quale Trieste deve fondare la floridezza e la prosperità dei propri commerci. Le parole del Commissario generale civile sono accolte da vive approvazioni degli intervenuti.

Il presidente della Camera di commercio comm. Vittorio Venezian rivolge un vivo ringraziamento, a nome di tutti gli intervenuti ed in ispecial modo della rappresentanza commerciale, al sen. Mosconi per quella sua opera solerte ed indefessa da lui esplicata costantemente a favore del risveglio del movimento commerciale triestino. Saluta con entusiasmo la ricostituzione della Commissione ai traffici, che racchiudendo in sè gli sforzi comuni dell'amministrazione statale e degli enti interessati, potrà dare al Paese un efficace contributo di lavoro e di riassestamento dei commerci di Trieste.

La costituzione della presidenza della Commissione

A presidente viene nominato il Commissario generale civile sen. Mosconi, quale primo vicepresidente viene designato il presidente del Governo marittimo grand'uff. Mazzinghi, quale secondo vicepresidente è eletto il presidente della Camera di commercio comm. Venezian. Si stabilisce che un apposito sottocomitato esecutivo si radunerà periodicamente alla Camera di commercio. Il sottocomitato sarà costituito dai funzionari dei dipartimenti interessati del Commissariato generale civile, da un delegato del Governo marittimo, dal direttore generale dei Magazzini Generali, da un delegato delle Ferrovie dello Stato, dal direttore in missione di Dogana; prenderanno inoltre parte al sottocomitato i funzionari tecnici della Camera di commercio, i delegati della Federazione degli armatori e del gruppo degli speditori.

Per la costruzione della ferrovia del Predil

Il relatore dott. Cristian per la Camera di commercio rileva come uno dei problemi più gravi che interessano lo sviluppo dei traffici triestini è quello della rimessa in efficienza del sistema ferroviario. Mentre nell'avantiguerra i transiti di Postumia e di Piedicolle bastavano ai bisogni del porto, nel dopoguerra, chiuso il transito di Piedicolle e diminuito quello di Postumia per varie ragioni politiche, il nostro porto fu costretto a ricorrere al transito di Tarvisio, che per molte ragioni è inadeguato ai nostri bisogni, per il prolungamento inutile del percorso, per l'insufficenza degli impianti, perchè inoltre quel transito è destinato in prima linea a Venezia.

Le esperienze fatte nel dopoguerra confermano il grande vantaggio che si ha evitando nei rapporti ferroviari coll'Austria e colla Czeco-Slovacchia l'innesto di un terzo Stato che può avere interessi economici o politici divergenti. Tali considerazioni indussero la Delegazione italiana alla conferenza della pace di insistere acchè fosse assicurata la costruzione di una linea ferroviaria diretta italo-austriaca indipendente dalla Jugoslavia. E quindi l'art. 321 del Trattato di San Germano prescrisse la collaborazione dell'Austria alla costruzione della linea del Predil.

Questa linea era già progettata sotto il cessato regime, le fu preferita la linea di Piedicolle unicamente per motivi militari. Gli stessi motivi consigliano oggi il collegamento S. Lucia-Plezzo-Tarvisio. Successivamente ebbero luogo a Roma delle conferenze ufficiali alle quali intervennero tutti i delegati interessati delle nuove provincie che portarono il voto unanime che prima fra tutte le costruzioni ferroviarie debba essere iniziata quella del Predil e più precisamente quella del tratto S. Lucia-Plezzo-Tarvisio. Tale voto si basava sulla considerazione che tutte le altre linee proposte e particolarmente anche quella di Cividale rappresentavano un accrescimento delle comunicazioni esistenti mentre la linea S. Lucia-Plezzo-Tarvisio rappresenta per Trieste soltanto il ristabilimento per quanto possibile dello status quo ante. In seguito a tale voto vennero iniziati i lavori per la preparazione del progetto di dettaglio e sembra che questo sia già pronto.

Urge ora che il progetto sia messo subito in esecuzione. L'urgenza è dimostrata dal fatto che la costruzione durerà 4-5 anni e che il prolungarsi della situazione odierna racchiude dei gravi pericoli per i traffici internazionali di Trieste. Enumerati i vantaggi che si riconnettono alla nuova linea il relatore propone alla Commissione il seguente ordine del giorno:

La Commissione ai traffici, constatata l'urgente necessità dell'immediata costruzione del raccordo ferroviario tra la linea Trieste-Gorizia-S. Lucia (Piedicolle) e la linea dei Tauri attraverso il passo del Predil;

considerato che tale costruzione prevista dall'art. 321 del Trattato di S. Germano e nel programma ferroviario del Governo, corrisponde all'unanime ed insistente desiderio di tutta la popolazione di Trieste e di Gorizia-Gradisca, considerato ancora che la costruzione dell'accennato accordo apparisce ben più urgente e necessaria di qualunque altra opera ferroviaria della regione fa voti che sia dato subito corso all'esecuzione del relativo progetto di dettaglio, procedendo all'appalto dell'opera a impresa che dia ogni affidamento di sollecita esecuzione; prega il Commissario generale civile di portare tale voto a conoscenza del Governo centrale e di appoggiarlo presso i fattori competenti. Incarica un Comitato d'azione scelto col consenso di S. E. il Commissario generale civile di avviare d'accordo col Comitato speciale l'esaudimento di tale voto.

Il dott. Moscheni in aggiunta a questo voto propone sia adottato il seguente voto: La Commissione ai traffici in attesa della costruzione della linea S. Lucia-Plezzo-Tarvisio raccomanda che il transito di Piedicolle sia aperto quanto prima al traffico internazionale delle merci e dei viaggiatori e prega il Commissario generale civile di portare tale voto a conoscenza del Governo centrale e della Delegazione italiana alla conferenza economica italo-jugoslava.

La Commissione ai traffici prende atto inoltre della dichiarazione del comm. Venezian che la Camera di commercio invierà copia di tale voto agli on. senatori e deputati della regione, interessandoli ad intervenire in favore del suo accoglimento.

Le tariffe dei Magazzini Generali

Il relatore dottor Adolfo Cristian accenna all'ultimo aumento delle tariffe dei Magazzini Generali fatto ultimamente sulla base del 30 per cento. Questo aumento provocò già varie critiche da parte degli interessati e dei commenti poco favorevoli all'estero. Consta che anche gli approvvigionamenti statali dell'Austria e della Czecoslovacchia in quanto si svolgevano attraverso Trieste sono messi in pericolo. Di fronte a ciò la Camera di commercio, mentre riconosce che dal rigoroso punto di vista del bilancio gli aumenti sono giustificati, dall'aumento delle mercedi concesse agli addetti e ai cottimisti non può a meno d'avvertire come la posizione d'inferiorità fatta al nostro porto dalle spese di trasporto marittime e ferroviarie più alte di quelle dei porti concorrenti del Nord, sia ancora acuita dalla sempre crescente differenza a nostro sfavore delle spese di piazza. L'attuale ribasso dei prezzi delle merci e dei noli rende il traffico molto più sensibile alle differenze delle spese portuali e richiede una ben maggiore circospezione nella formazione delle tariffe di quanto sia stato necessario negli anni decorsi. Da questo punto di vista s'impone perciò un riesame delle tariffe dei Magazzini Generali. Concessioni straordinarie anche in questo campo come in quello dei trasporti ferroviari e marittimi sembrano oggi imprescindibili ove si voglia affrontare la crisi attuale che mette il nostro porto fuori di concorrenza nel retroterra più vicino.

Nella susseguente discussione il direttore generale dei Magazzini Generali fornisce esaurienti delucidazioni sulle difficoltà e sulla crisi che i Magazzini Generali stanno ora attraversando, crisi che trova la sua espressione nello sbilancio di oltre 13 milioni di lire per il periodo degli ultimi due anni.

Il Commissario generale civile sen. Mosconi mette in rilievo che i Magazzini Generali non furono mai retti con criteri esclusivamente fiscali, ma lo Stato si assume oneri gravissimi nella gestione dei Magazzini. Comunque accenna alla necessità di procedere ad un esame obbiettivo delle tariffe, facendo appello in questo incontro acchè tutte le classi che sono interessate ai traffici di Trieste partecipino con eguale spirito di sacrificio alla ripartizione di questi oneri maggiori.

Viene quindi approvato l'ordine del giorno proposto dal relatore e dal comm. Ucelli.

La commissione ai traffici, constatato che l'attuale sistemazione dei traffici e l'alto costo dei trasporti marittimi e ferroviari mette il porto di Trieste in condizioni d'inferiorità rispetto ai porti concorrenti e che tale inferiorità è acuita anche dal livello delle spese portuali, premesso che sono già in corso trattative colle ferrovie e colle imprese armatrici per una revisione delle tariffe basata sulla concorrenza degli altri porti, mentre s'augura che tali trattative approdino ad un felice risultato, avverte che l'efficacia pratica degli accennati provvedimenti tariffari non potrà essere assicurata che colla partecipazione dei Magazzini Generali per quanto s'attiene alle spese portuali e fa voti che l'amministrazione dei Magazzini Generali riesamini le proprie tariffe nei sensi di evitare una eccessiva distanziazione delle spese portuali di Trieste da quelle dei porti concorrenti, perchè una sana, franca ed obbiettiva intesa tra tutti gli enti interessati al traffico di Trieste cioè compagnie di navigazione, le varie ferrovie interessate, gli intermediari, i Magazzini Generali e le stesse classi lavoratrici esaminino partitamente il costo del trasporto attraverso il porto di Trieste in confronto al costo degli stessi trasporti attraverso i porti concorrenti in modo che con mutui sacrifici si possa addivenire a stabilire una spesa complessiva non superiore a quella della concorrenza e incarica il Comitato esecutivo di riferire in proposito alla Commissione dei traffici.

La prosecuzione dei lavori portuali di Trieste

Il relatore dott. Moscheni per la società di navigazione Cosulich rileva nella sua relazione che quando venne decisa la costruzione della ferrovia dei Tauri, il Governo d'allora si convinse che le costruzioni ferroviarie non bastavano se non si provvedeva contemporaneamente all'ampliamento del porto. Venne allora deciso il programma di ampliamento generale che comprendeva oltre che il piazzale dei legnami di Servola e l'allargamento del porto doganale, la costruzione degli impianti del porto Duca d'Aosta con tre rive (V, VI, VII) e 3 moli (V, VI e VII). I moli e le rive dovevano essere muniti di capannoni e gli spazi retrostanti di due file di magazzini. Il programma doveva essere eseguito in due tempi anche per dar campo al terreno di solidificarsi. Vennero costruite le rive V, VI e VII e i moli V e VI, quattro capannoni 71, 69, 58 e 55 e un magazzino N. 72 ancora in corso di allestimento. Già allora il Governo potè convincersi che occorreva predisporre a tempo sia per nuove costruzioni di capannoni e magazzini sia per l'inizio dei lavori assegnati al secondo periodo di costruzione (molo 7) sicchè nel 1914 venne decisa la costruzione anche del molo 7, costruzione che non fu proseguita causa la guerra. Dopo la redenzione il Ministero dei Trasporti si preoccupò della sorte dei lavori portuali e il ministro de Nava predispose un decreto-legge per il porto di Trieste che assicurava fra altro 200 milioni di lire per lavori portuali. Le vicende politiche non permisero che questo progetto fosse tradotto in atto. Nel dopoguerra venne continuata la costruzione del magazzino 72. Vennero adottati in forma provvisoria gli impianti dell'ex arsenale del Lloyd, da parte militare vennero costruiti due capannoni provvisori in legno sul molo 5. L'urgenza dei lavori si basa sulle seguenti ragioni: aumento della portata dei vapori, il porto franco vecchio si dimostra sempre meno adatto, giacenza molto maggiore delle merci nei magazzini, aumento fortissimo delle spese di piazza in modo che è minacciata la forza di concorrenza del porto se non si provvede mediante maggior larghezza di spazi e ammodernamento dei mezzi tecnici a risparmiare i lavori di manipolazione e di trasporto.

Necessità di maggiori spazi

Nella discussione che si svolge sulla relazione i rappresentanti del ceto commerciale rilevano le necessità del commercio triestino di aver maggiori spazi a disposizione. La insufficienza degli spazi coperti costituisce un gravissimo incaglio per tutto il commercio, incaglio che si farà sentire maggiormente quando il lavoro commerciale sarà ritornato alla propria normalità. Su proposta del relatore dott. Moscheni è adottato il seguente ordine del giorno:

La Commissione ai traffici, constatato che gli attuali impianti del porto di Trieste che sono già oggi a traffico sensibilmente diminuito risultano insufficienti per mancanza di spazi coperti di deposito e di mezzi meccanici per lavori speciali e per la insufficiente profondità delle rive, considerato che per la ultimazione dei lavori portuali d Trieste esiste già un programma concreto che non fu potuto ancora eseguire durante la guerra e la cui esecuzione è stata formalmente promessa nel progetto di decreto-legge per il porto di Trieste (de Nava) e visto che solo l'allargamento degli impianti portuali può permettere di ridurre le spese delle manipolazioni commerciali fa voti 1) che il Governo centrale assicuri la continuazione dei lavori portuali di Trieste secondo il vecchio programma e prega 2) il signor Commissario generale civile di incaricare frattanto il Governo marittimo e i Magazzini Generali per quanto li riguarda di preparare d'urgenza il programma concreto per i lavori più urgenti da eseguirsi nei prossimi due anni.

3) incarica il Comitato esecutivo di esaminare i progetti ad 2) e di riferire quanto prima alla Commissione, esprimendo sin d'ora l'avviso che in prima linea siano da costruire due capannoni sul molo VI e un magazzino uguale al 72.

4) prega il Commissario generale civile di interessare il Governo centrale nei sensi esposti al N. 1.

5) prende atto delle dichiarazioni della Camera di commercio che interesserà dell'argomento anche gli on. senatori e deputati della regione.

Esaurito così l'ordine del giorno, si chiude l'importantissima seduta con cui si sono così brillantemente iniziati i lavori della Commissione, che conseguirà, ne siamo convinti, i più efficaci risultati pratici.

Associazione della stampa. I soci sono avvertiti che i convegni domenicali saranno ripresi questa sera alle ore 21.

A dar maggiore attrattiva al convegno odierno il Quartetto triestino e il maestro Eusebio Curellich hanno promesso il loro prezioso intervento.

Giubileo di servizio. Ieri, l'impiegato sig. Mario Mioni, compiva il suo quinto lustro di attività presso la Società del Lloyd Triestino. Tale ricorrenza venne ricordata dai colleghi dell'ufficio revisione, sezione agenzie, che presentarono al festeggiato dei ricchi doni e dei fiori nonchè dalla direzione generale della Società che porse allo stesso cordiali felicitazioni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Mario Cosciancich, da Guido e Gino Mazzoli lire 100, da Gemma e Piero Gabrielli lire 30 pro Guardia Medica; dalla ditta G. Sandri & C.o lire 100 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dagli impiegati e commessi della Banca di Credito Popolare lire 200 pro Guardia Medica e lire 200 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Oscar Kohn lire 50 pro Amici dell'Infanzia; dal rag. Ugo Abbondanno lire 20 pro Mutilati; da Nino Battino lire 25 pro Lega Nazionale; da Paolo Hermann lire 25 pro Guardia Medica; dall'ing. Osvaldella Eugenio lire 50 pro Ass. Naz. fra mutilati ed invalidi di guerra; dai colleghi del fratello, sezione Controllo generale lire 60 pro fondo sussidi vedove ed orfani degli impiegati dell'Officina meccanica del gas; da Ida ved.a Mazzoli lire 20 pro Ass. Naz. fra Madri e vedove dei caduti; dalla ditta Giuseppe Maestro lire 50 pro Mutilati ed invalidi di guerra.

Per un triste anniversario, da Olga Sartori lire 10 pro Guardia Medica.

In occasione della traslazione della salma di Sergio Buri, per onorarne la memoria, dal cap. Alessandro Sardoni e consorte lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti.

Per onorare la memoria della signora Fanny ved. Viviani, da Aroldo Cicin, farmacista di Lussinpiccolo lire 5 pro orfani di guerra di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria della compianta signora Alice Remedelli, da Maria Bolla e figlia lire 20 pro Croce Rossa; dai docenti della scuola di via S. Vito lire 42 pro Ricreatorio E. De Amicis; da Evelina e Guglielmo Brachetti lire 25; da Alice e Tommaso Baldissera lire 25 pro Guardia Medica; da Emilia Adami lire 20 pro Lega Nazionale; da Mario e Bianca Pasqualis lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Valeria Neppi lire 20 pro Mutilati; dall'amica Fanny Bacichi lire 20 pro fondo scolare povere del Liceo Carducci; da Pina Mizzan Malosi lire 50 pro Guardia Medica.

Nel V.o anniversario della morte sul campo di Carlo Stuparich, dalla sorella Bianca lire 50 pro Liceo Ginnasio Dante Alighieri.

Per onorare la memoria della sig.na Caterina ved.a Nauta, da Guido Cesaroni e consorte lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Cumar, dalla famiglia Eugenio Vatta lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Giulio Paolina lire 50; da Ferruccio Paolina lire 40 pro Lega Nazionale; dal prof. Icilio Turri lire 20; da Vito Ribelli lire 30 pro Guardia Medica; da Gattorno Alfredo e Maria Pia lire 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Enrico e Maria Walmarin lire 25 pro Lega Nazionale; dall'avv. Camillo Ara lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dal prof. Umberto Dusatti lire 20 pro fondo Corsi del Ginnasio Dante Alighieri; da Emilia ved.a Peritz lire 40 pro Nuovo Sanatorio dei tubercolosi; dalla famiglia Lejet lire 25 pro Società di Beneficenza francese.

Per onorare la memoria del sottotenente Renato Mamolo, dalla famiglia Grazzer lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Pia e Rodolfo Rossi lire 20 pro Ass. Naz. pro Mutilati di guerra.

Per onorare la memoria dell'adorata Lily nel sedicesimo anniversario della sua nascita, dai genitori Rosa e Ignazio Bergmann lire 50 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri e lire 50 pro Ricreatorio Comunale di Cittavecchia; dai fratelli lire 50 pro Guardia Medica; da Teresa Fusconi lire 15 pro Asilo Rittmeyer per i ciechi poveri.

Per onorare la memoria della compianta signora Emilia Cumar, da Alessandro e Emma Geralopulo lire 30; da Vittoria Cimadori, Rosina Gattegno, Zdenka Minas, Aurelia Modugno, Virginia Morpurgo, Lia Neri Narcisa Oblack, Vittoria Turek e Gilda Tripcovich lire 100 pro Guardia Medica, lire 100 pro Dispensario antitubercolare e lire 100 pro Mutilati; da Onorato Faidutti lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Amelia e Gino Chierini lire 30 pro Infermeria Treves; da Silvio Gentilli lire 20 pro Lega Nazionale; da Ester e Pirro Cosolo lire 30 pro Ospizio Marino di Valdoltra; da Oscar Ravasini lire 30 pro fondo Emo Tarabochia della Società Operaia Triestina; da Jacopo Serravallo lire 25 pro fondo Libera ass. farmaceutica della Venezia Giulia; dalla famiglia Vittorio Dusatti lire 30 pro Guardia Medica.

Dal Comune di Sagrado lire 100 pro Associazione Naz. mutilati ed invalidi di guerra, per onorare la memoria della compianta signora Gina Roberti, consorte del Commiss. Civ. del distretto pol. di Gradisca, sig. Roberti cav. Roberto; dal cav. Visintin Antonio sindaco e consorte Maria Visintin lire 50 pro Assoc. Naz. fra mutilati di guerra.

A favore del povero cieco Romano Romanello, da Uccia lire 5.

I funerali del tenente Mamolo

Via Flavio Gioia e Piazza della Stazione erano ieri alle 16 gremite di popolo, che faceva ala al corteo funebre del volontario triestino sottotenente Renato Mamolo, morto a Firenze nel 1918 per malattia contratta nelle trincee di Monfalcone.

Due plotoni della Sassari al comando di un ufficiale erano in testa; seguivano le guardie municipali con la banda, al comando del capitano Rossetti col gonfalone del Comune di Trieste.

Numerose le ghirlande della famiglia, dell'Associazione combattenti, del Fascio combattenti «F. Corridoni», del Municipio, della scuola cui l'eroe era appartenuto e di altre associazioni patriottiche. La bara era portata da sei giovani mazziniani, suoi compagni di fede.

I genitori e molti parenti seguivano il feretro assieme a molti ufficiali in alta tenuta. Veniva poi una forte rappresentanza della Associazione fra madri e vedove dei caduti, l'Associazione Nazionale ex combattenti col vessillo, l'Associazione combattenti adriatici, il Gruppo Corridoni ex combattenti col gagliardetto e molte altre associazioni con numerosi soci.

La lunga teoria di cittadini che partecipò alle meste onoranze passò per via Stazione, via Ghega, Piazza Oberdan, via XXX Ottobre, via Dante Alighieri, tra due file di gente che si scopriva commossa, fino alla Galleria di Montuzza dove, mentre i plotoni di fanteria presentavano le armi, portò il saluto dei compagni d'arme il tenente Gall. Parlò poi il professore Venuti, capitano volontario, che ebbe il Mamolo doppiamente caro quale allievo in iscuola e collega in guerra, e infine un altro suo insegnante.

Molti compagni di fede e di guerra seguirono la salma fino al cimitero.

Sem Benelli memore delle amorevoli e disinteressate cure avute nella casa di salute a Trieste ha diretto da Roma una lettera di ringraziamento al suo medico dott. Rocco. Il poeta così scrive:

«Solamente ora, dopo la lunga e forse non vana lotta più per la verità che per le elezioni, posso compiere il dovere di ringraziarLa profondamente per quanto ha fatto per me.

Alla Sua sapienza e alla Sua devozione è stata affidata la mia salute in un momento grave in cui disperavo di sopravvivere.

Ella vinse con l'impegno intero della Sua magistrale esperienza e con un fraterno amore che ancora e sempre mi commoverà ricordandolo.

La ringrazio dunque più con la vita e con l'anima che con le parole».

Farmacie aperte oggi. Cassa distrett., Corso V. E. III; Cibei, piazza S. Francesco; Codermata, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, campo S. Giacomo; Palme, via Giulia, 14; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; Udovicich, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via D. Alighieri.

Per una sventurata. La sarta Ida Pizzarello degente nel X reparto dell'ospedale, è stata amputata nell'ottobre scorso di una gamba. Ora dovrebbe uscire per riprendere il lavoro che le dà l'esistenza, ma le occorre una gamba artificiale. All'ospedale non possono provvedere alla protesi, si limitano a fornire un gruccia. La sventurata, che è poverissima, ci scrive, pregandoci di render pubblica la sua situazione dolorosa, nella speranza che qualche anima gentile avrà pietà di lei e l'aiuterà.

COMUNICATI *)

Maria Sault
Giacomo Doria
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 28 maggio 1921

Lisetta Zanier
Romano Spangaro
oggi sposi
Monfalcone-Trieste, 29 maggio 1921

Carla Skof
Carlo Lenardon
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 29 maggio 1921

Elsa Scala
Emilio Fabris
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 30 maggio 1921.

Anna Novotny
Gianni Cervelli
oggi sposi
Napoli 29 maggio 1921 Trieste

Tina Furlani
Francesco Begna
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 28 maggio 1921

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto compreso d'infinita riconoscenza esterna i più sentiti ringraziamenti al valente primario

Dott. OLIANI

che con due riuscite operazioni seppe ridargli la salute.

Ringrazia inoltre gli egregi medici dott. **Simonis**, dott. **Zennaro**, dott. **Nordio**, dott. **Cavagna** e dott. **Fleischmann**, nonchè le suore **Dondinelli, Bassanti** e le infermiere della IX Divisione.

Beniamino Marich e Consorte

Mi pregio di avvisare la mia Spettabile Clientela, che col 31 maggio a. c. cessa di far parte della ditta **Oreste Barsotti e Graziano Taffra**, il signor

GRAZIANO TAFFRA

Continuando sempre lo stesso genere di lavoro, fabbrica piastre per pareti divisorie, pietra artificiale e lavori affini, e non essendo diminuiti i capitali di cui disponeva la cessata ditta, ed intendendo di restarvi fedele alle tradizioni di serietà e onestà che per parecchi anni valsero alla Ditta la vasta e onorevole Clientela, spero mi sarà continuato il suo appoggio.

Distintamente

ORESTE BARSOTTI
Ufficio Via XXX Ottobre 5, II
Telefono 312.

Il sottoscritto profondamente riconoscente si sente in dovere di ringraziare pubblicamente l'illustre oculista

Dott. Mario Hesky

che con le sue sapienti e disinteressate cure seppe ridonarli la vista improvvisamente perduta.

Giovanni Ursich
Uff. del Lloyd Triestino

Ringrazio di cuore il chiarissimo Primario

Dott. A. STURLI

che, validamente coadiuvato dall'egregio medico **dott. E. Levi**, seppe guarire da grave tetano mio figlio Giovanni.

Vada pure un grazie alle amorose suore ed infermiere della II Divisione per le loro affettuose cure.

FRANCESCA VECCHIET

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La grande corsa ciclistica del "Piccolo,,

Oggi viene disputata la "Coppa San Giusto,,

que oggi avrà il suo svolgimento la gara ciclistica del *Piccolo*, per la della «Coppa San Giusto».

noto, la gara si svolgerà sul percorso Trieste, Monfalcone, Aquileia, Cervignano, Palmanova, Udine, Cividale, Gorizia, erga, Prosecco, Trieste.

partenza verrà data alle 9.30 dalla Osternone (Gretta di sopra); l'arrivo lungo la riviera di Barcola, nei due giardini ovoidali.

appare dalla tabella oraria che oggi pubblichiamo, il primo gruppo arriverà intorno alle 16.

nuovi iscritti, oggi annunciatisi, il corridori è salito a ben 87.

caratteristiche stradali del percorso prevedere una gara movimentata e ente. Noi riteniamo che la prima costituita dal dislivello di Prosecco, taglio iniziale; ma i distacchi non notevoli, e un gruppo imponente di divorerà a forte andatura il dolce sino a Monfalcone per continuare attraverso le pianure friulane.

al rifornimento di Udine la lunga avrà appesantito la marcia degli meno tenaci. La corsa dovrebbe essere mentata dai primi seri tentativi appena dopo Cividale e forse più ancora, quando, passata Gorizia e i corridori si accingeranno alla della zona carsica.

salita di Rifemberga, già celebre per di Bestetti e Arduino, sarà una pietra di paragone per gli uomini per le macchine.

riteniamo che il plotone di testa forte di non pochi ciclisti perchè successive discese sino al traguardo avrà campo di colmare il distacco. prevedibile un arrivo in gruppo non è improbabile che qualcuno dei tenti di dominare da lontano gli con qualche riuscita fuga, specialmente profitto da qualche incidente

serrata ma cavalleresca battaglia noi auguriamo ai nostri giovani vittoriosamente difendere i colori società di fronte ai valorosi avversari delle altre regioni d'Italia.

Gli ultimi particolari

azione, già ricchissima, della nostra è accresciuta dei seguenti premi: di *Udine*, grande medaglia Tabucchi, due tubolari Dunlop primo arrivato con pneumatici Ministero *Pubblica Istruzione* grande medaglia d'argento.

avuto luogo la punzonatura dello al Caffè Edison alla presenza di numeroso pubblico. Si sono presentati quasi tutti gli iscritti e le relative operazioni di punzonatura si sono svolte con rapidità sotto la direzione dei fratelli Siega e di Ermanno Mauro.

Il sig. Adolfo Valmarin, commissario dell'U. V. I. ha poi proceduto alla verifica delle tessere.

Le vetture al seguito della corsa si raduneranno alle 8.30 al Caffè Edison.

Visto il grande numero di corridori, la Giuria ha deciso all'ultimo momento di farli partire dalla via Fabio Severo prolungata (Casa degli sposi), per evitare inevitabili collisioni lungo le svolte strettissime della salita di Prosecco.

I corridori si troveranno al punto di partenza alle 9 precise.

L'elenco degli iscritti

1. Morella Teodoro, C. S. Olimpia
2. Steffinlongo Bruno, C. S. Olimpia
3. Cottur Giovanni, C. S. Olimpia
4. Cimarrosti Mario, C. S. Olimpia
5. Brun Vittorio, C. S. Olimpia
6. Sporeni Amatore, C. S. Olimpia
7. Missio Arturo, C. S. Olimpia
8. Marchetti, C. S. Olimpia
9. Lutmann Umberto, C. S. Olimpia
10. Burlini Umberto, C. S. Olimpia
11. Periati Ferdinando, C. S. Olimpia
12. Vidmar Rodolfo, C. S. Olimpia
13. Renner Vittorio, C. S. Olimpia
14. Bonelli Enrico, C. S. Olimpia
15. Müllner Rodolfo, C. S. Olimpia
16. Taucer Giovanni, C. S. Olimpia
17. Nava Saverio, C. Libertas, Brescia
18. Mini Luigi, Sport Club, Brescia
19. Bencich Giovanni, C. S. Olimpia
20. Dombrowski Vito, C. S. Olimpia
21. Primas Guido, Audax Sportivo, Gorizia
22. Cesa Stefano, Audax Sportivo, Gorizia
23. Iacchin Gius., Audax Sportivo, Gorizia
24. Vuga Rodolfo, Audax Sportivo, Gorizia
25. Siroch Luigi, Audax Sportivo, Gorizia
26. De Rossi Arturo, Audax S., Gorizia
27. Salimbeni Pietro, Audax S., Gorizia
28. Maniscalchi Luigi, Audax S., Gorizia
29. Gregon Oscarre, Audax S., Gorizia
30. Srebernig Luigi, Audax S., Gorizia
31. Müller Ferdinando, C. S. Olimpia
32. Sinovsich Mario, C. S. Olimpia
33. Roiz Vittorio, C. S. Olimpia
34. Venturini Mario, C. S. Olimpia
35. Poian Sergio, C. S. Olimpia
36. Tomasi Riccardo, A. S. Edera
37. Quass Carlo, C. S. Olimpia
38. Tomasich Pino, C. S. Olimpia
39. Parolini Amleto, C. S. Olimpia
40. Livon Giovanni, A. S. Edera
41. Del Fabbro A., Pro Palma di Palmanova
42. Angelini Romano, U. C., Monfalcone
43. Sturm Mario, U. C., Monfalcone
44. Diblas Enrico, U. C., Monfalcone
45. Miniussi Mario, U. C., Monfalcone
46. D'Alessandro Giov., U. C., Monfalcone
47. Policardi Giulio, C. S. Olimpia
48. Cuichi Carlo, S. G. Cavalieri della Morte
49. Loy Marcello, S. G. Cavalieri d. Morte
50. Scherl Santo, S. G. Cavalieri d. Morte
51. Ursich Vittorio, S. G. Cav. d. Morte
52. Vusio Guglielmo, S. G. Cav. d. Morte
53. Chersovani Carlo, S. G. Cav. d. Morte
54. Maniago Luigi, Club C., Pordenone
55. Bottecchia Ottavio, Club C., Pordenone
56. Volpe Giovanni, C. S. Olimpia
57. Bissaldi Francesco, C. S. Olimpia
58. Pezzutti Angelo, Audax S. I., Gorizia
59. Stembergher Renato, C. S. Olimpia
60. Francovich Luciano, Ass. E. Allievi
61. Bonnes Raffaele, Ass. E. Allievi
62. Fiorini Nuzio, Sport C. Genova-Milano
63. Verseletti M., Leonessa d'Italia, Brescia
64. Tagliapietra Bruno, Club Cicl., Treviso
65. Pin Antonio, Club Ciclistico, Treviso
66. Ribarich Mario, Ass. E. Allievi
67. Bissaldi Enrico, C. S. Olimpia
68. Fanin Umberto, C. S. Olimpia
69. Medolago Giuseppe, Atlanta, Bergamo
70. Modes Quirino, Club Sportivo Adria
71. Dartardi Severino, Veloce C., Vicenza
72. Guindani G., U. S. Cremonese, Cremona
73. Trentarossi Giov. Velo C. Gorla, Milano
74. Villa Gius. Velo Club Gorla, Milano
75. Casati Pietro, Velo C. Gorla, Milano
76. Brenelli Girolamo, U. Sport., Pordenone
77. Bianchi Arnaldo, Sport Club, Milano
78. Greco Francesco, Sporting, Gorizia
79. Mariani Giovanni, Sporting, Gorizia
80. Giusti Umberto, Sporting, Gorizia
81. Colombini Silvio, Sporting, Gorizia
82. Mandini Giuseppe, Sporting, Gorizia
83. Pozzo Dante, Sporting, Gorizia
84. Vassuro Armando, Sporting, Gorizia
85. Montanari Luigi, Sporting, Gorizia
86. Savini Nerino, S. G. Cav. d. Morte
87. Barbolini Umb., Pro Palma, Palmanova.

La tabella oraria

LOCALITA'	Distanze progr.	Ora probabile 30 km.	Ora probabile 25 km.
Trieste (Gretta di sopra)	0.0	9.30	9.30
Contovello	6.5	9.43	9.46
S. Croce	12.5	9.55	10.00
Nabresina	14.5	9.59	10.05
Sistiana	18.5	10.07	10.14
Duino	21.0	10.12	10.18
Monfalcone	29.0	10.28	10.35
Ronchi	33.0	10.36	10.45
Pieris	37.0	10.44	10.55
Aquileia (gettone)	45.5	11.01	11.15
Cervignano	52.3	11.15	11.32
Palmanova	61.6	11.33	11.54
Udine (riforn. e firma)	80.6	12.11	12.43
Cividale (controllo)	96.6	12.48	13.27
Cormons	114.1	13.23	14.09
Gorizia (controllo)	128.6	13.52	14.41
Rifemberga (controllo)	147.6	14.30	15.30
Nabresina	165.6	15.06	16.13
Prosecco	172.0	15.19	16.28
Trieste (Barcola)	184.0	15.43	16.57

Chi è il colpevole del delitto di via delle Ombrelle?

Nuovi sprazzi di luce nel mistero tragico

dirsi che le indagini dell'autorità attaccio di via delle Ombrelle sieno alla fine.

elementi di colpabilità, sui mantiene il più assoluto riserbo, so carico degli arrestati e il relativo processuale che dovrebbe essere ultimato, forse in giornata verrà all'autorità giudiziaria per la necessaria completazione.

in attesa di accertamenti definitivi questione di ore, pubblichiamo i raccolti dai nostri incaricati.

Il mistero di una lettera

giorni prima del delitto la Carmela ricevette una lettera che, capitata in mano dei funzionari incaricati gini, parve alquanto misteriosa e, del suo contenuto, essi credettero di battere una terza strada.

prese le dovute informazioni e ri la lettera l'aveva spedita un certo Bassi. In proposito è risultato anche la Carmela, circa un anno fa, al XX Settembre conobbe il giovane Bassi dopo un'assiduissima corte, riuscì a il suo cuore.

zione durò alcuni mesi, fino a quando scorso settembre, il Bassi abbandonò nostra città affermando che ciò era per la sua salute poichè non poteva ai rigori del clima.

il giovane scrisse frequentemente la, che lo ricordava sempre ed anzi egli le chiese una crocetta d'oro, pronta a spedirgliela. L'ultima ricevuta dalla defunta partì, or settimane, da Campobasso, presso dove abitava il Bassi.

lettera, il giovane metteva sul Carmela, consigliandola di tenersi da tutte le cattive compagnie, e specialmente dai «magnacci». continuava nella lettera il Bassi che qualche cosa di nuovo avviene altra persona vuole importi di Ma sta bene attenta, procura l'intelligente triestina e non la stra perchè tra poco io sarò a Trieste vengo voglio accertarmi che il stato sempre mio. Spero anche mesi avrai raggranellato molti questi mettine da parte 2000 lire abbisogneranno per seguirmi a Roma ci divertiremo un poco».

informazioni precise sul conto nuovo individuo, per sapere se il delitto esso si fosse trovato a od a Roma, fu immediatamente in queste due città per avere in proposito. nessuna risposta venne a dare valore a questo nuovo fatto di importanza.

Un arresto che non esiste

pubblicò la notizia dell'arresto Pietro Gabbas, capo della famiglia quale abitava la Carmela Del Conte non corrisponde al vero. Ben si mostrasse alquanto reticente sempre di non aver udito nessun notte del delitto, di non aver udito rumore partire dalla stanza dove ragazza, stanza attigua alla sua, quasi certo che qualche cosa intese) dichiarato in arresto. E' invece a disposizione permanente dell'autorità non gli permette di recarsi al lavoro in piena libertà d'azione, tanto egli pernotta e mangia a casa.

del Gabbas, Francesca Godilas, abbiamo detto altre volte, era volta di Gorizia, ieri, ritornata fu subito interrogata dai funzionari tenenza di via dell'Orologio.

alle prime disse di non saper poi finì col riferire qualche interessante particolare di contorno.

persone furono ieri interrogate e delle dichiarazioni, vennero alla nuovi fatti atti a chiarire qualche oscura faccenda.

mente l'Antonietta Del Conte fu da continui interrogatori, dei quali il risultato.

Anche qui la cocaina... fu per cinque anni al manicomio

nuovi fatti di somma importanza per buon punto le indagini così abilmente dai funzionari della tenenza dell'Orologio vengono a lumeggiare figura di Angelo Cozzi: egli è un cocainomane e, per di più, pazzo anni fa, per questa sua deficienza fu per cinque anni consecutivi in un manicomio.

uso, da moltissimo tempo, del micidiale, e più volte, sotto il ma commise stranezze impressionanti. Preso da follia sanguinaria, girava con coltelli, ruminando progetti truci e in queste occasioni si sfogava percuotendo le due malcapitate sorelle in modo violentissimo e non abbandonava le disgraziate sino a tanto che non vedeva correre il sangue per quelle povere membra.

Commesse queste azioni, cadeva in uno stato di abbattimento. Quando ritornava in sè non ricordava più nulla. Era convinto di non averle toccate e non permetteva che insistessero sulle scenacce precedenti.

Ciò che dice un'amica della vittima

Due nostri cronisti si recarono ieri nel VII riparto dell'ospedale, dove è accolta Angelina Chiuder, amica intima della Carmela.

— Lo so cosa vogliono — disse — vogliono intervistarmi...

— Difatti; le fa dispiacere?

— Anzi, se posso essere utile...

— Ci parli della Carmela...

La giovane cominciò diffusamente a parlare della defunta, che conobbe all'orfanotrofio di S. Giuseppe, ove pure lei era ricoverata. Parlò della loro vita di donnine... allegre, e poi venne a parlare del Bressan.

— Il Bressan — disse — assediava tutte, ma specialmente la Carmela, per la quale aveva una spiccata simpatia. Era geloso del Cozzi che, sfruttandola, le impediva di saldare i debitucci che essa aveva con lui.

— Il Bressan era violento?

— Sì, alquanto, specialmente quando veniva deriso o contraddetto.

— E del Cozzi che sa dirci?

— Un degenerato, un cattivo. Percuoteva tutte e specialmente la Carmela che, secondo lui, ebbe più volte il torto di ricoverare sua sorella Antonietta che, per sfuggire alle sevizie del malvagio, si rifugiava a casa sua.

— Quando fu l'ultima volta che la Carmela fu bastonata da questo individuo?

— Tre settimane fa, quando essa impose all'Antonietta di non comunicare al Cozzi il suo nuovo indirizzo.

— Allora la Carmela lo temeva?

— Sì, ne aveva un timore terribile, e più volte si espresse con me che lei o sua sorella, sotto quelle mani, sarebbero finite tragicamente.

— Quando l'Antonietta ebbe l'ultima disputa con il Cozzi?

— Non ricordo bene se tre o quattro giorni prima del fatto. Allora l'Antonietta si nascose in via della Ginnastica 12, e il Cozzi, a suon di bastonate, pretendeva che la Carmela gli rivelasse il nascondiglio di sua sorella.

— Per concludere, lei sospetta che il Cozzi c'entri non poco nel truce misfatto di via delle Ombrelle?

— Sì, lo credo, perchè conosco anche i suoi precedenti. Quello è un cocainomane ed un pazzo che incoscientemente, in un completo smarrimento dei sensi, può commettere anche simili misfatti.

L'ora era tarda e la giovane dovette finire. Si licenziò dicendo una parola di rimpianto per la povera sua amica, finita in modo sì tragico.

— Il fratello della morta, Antonio Del Conte, ci prega di rilevare che al funerale di sua sorella egli non allontanò il padre, ma bensì lo rampognò chiedendogli perchè non intendeva di prendee parte al corteo funebre, apostrofandolo con le note parole.

La Carmela e un dibattimento contro la «camorra»

Da tutto quanto sinora abbiamo pubblicato in merito alla tragica fine della disgraziata Carmela Del Conte, risulta evidente che le indagini per riuscire a svelare il mistero non sono facili, nè sbrigative. Se un particolare desta sospetto sul vecchio Bressan, ne sorgono subito altri numerosi contro il Cozzi, e, d'altra parte si è tentati di sospettare del Bassi che da Campobasso, presso Napoli, scrisse alla Carmela. Ma se nè l'uno, nè l'altro, nè il terzo di questi individui fosse il colpevole? Se le indagini alacri dell'autorità dovessero ad un dato momento riconoscere che si tratta d'indizi non bastevoli a trovare il filo dell'intricata matassa? In tal caso, non vi è dubbio, non soltanto il colpevole non verrebbe scoperto, ma, se non è fra i sospettati, avrebbe tutto l'agio di eclissarsi, o peggio ancora, di continuare la via consumando altri delitti del genere.

Non nascondiamo il nostro pensiero. Il delitto di via delle Ombrelle, nei particolari che sono noti, ci fa l'impressione di un delitto di un degenerato che trova analogia in quelli consimili, per i quali è rimasto famoso «Jack lo sventratore». Può essere che la disgraziata Carmela sia stata strozzata da un degenerato quale il Cozzi; può essere stata vittima d'intrighi del senile usuraio Bressan; ma, ripetiamo, può anche non essere stata uccisa da uno di loro.

Perciò, senza voler intralciare, s'intende, le indagini che proseguono in questo senso, ci sembra di giovare alla collettività cercando, con l'antica esperienza di cronisti, di non trascurare tutti quei particolari che, in un modo o nell'altro, potessero dare adito a svelare questo misterioso delitto. Per ciò accenniamo anche ad un nostro ricordo che, secondo noi, dovrebbe avere considerazione. Ed ecco di che si tratta: La Carmela Del Conte, ricordiamo di averla veduta, assieme a parecchie altre meretrici, testimoniare in un dibattimento tenutosi il 4 gennaio a. c. contro un'associazione a delinquere. Erano accusati alcuni individui ritenuti affiliati alla «camorra». Le accuse, originariamente parecchie, al processo erano andate assottigliandosi per mancanza di prove e, particolarmente, perchè le testi, quasi tutte dedite alla malavita, avevano ritirate le prime dichiarazioni. Tuttavia il processo fu tenuto per un furto violento che aveva le caratteristiche della rapina a danno del moro Lorenzo Labori, per altri furti e ricatti contro prostitute e proprietari di case di malaffare. In complesso, il dibattimento si chiuse con la condanna di Leonardo Fazio a due anni di carcere; Sabatino Bianconi e Michele Risilliano a mesi dieci; di Giovanni Mariano a mesi otto, di Umberto Zanellato a mesi sette, di Paolo Cucci e Pier Modugno a mesi sei.

La teste principale sparita

Contro questa decisione della Corte, ch'era presieduta dal cons. dott. Cumar; giudici votanti i cons. dott. Segnan, Parisini e dott. Pollanz; P. M. il dott. Toribolo, venne presentato ricorso in cassazione, per cui l'incartamento processuale si trova a Roma. Dei condannati, con gli arresti preventivi e l'amnistia, tutti sono da tempo liberi, ad eccezione, forse, del Fazio, al quale, a rigore di termini, dovrebbe mancare ancora qualche giorno per la completa espiazione.

In questo dibattimento la teste principale era la meretrice Maria Zanetti, la quale, da una finestra, aveva assistito alla rapina; ma c'erano per questo e per gli altri fatti, quali testimoni molte altre meretrici, fra cui la Del Conte.

Ritenendo che la Maria Zanetti, che si trovava nella casa di via Punta del Forno N. 12, potesse ricordare quale parte avesse sostenuto la Carmela in questo processo, i nostri reporters si sono messi alla ricerca della Zanetti; ma fu fatica sprecata.

La Zanetti, circa un mese fa, dicendo di sentirsi male, volle recarsi all'ospedale, ma da quel momento sparì, e di lei le sue compagne di sventura non ebbero più notizia.

Che la Zanetti sia sparita dalla nostra città non ci meraviglia. Al dibattimento la disgraziata aveva fatte tante ritrattazioni da costringere il P. M. a domandarne l'arresto; ma, poscia, fu rilasciata. E tale era lo stato d'animo della Zanetti, che durante le udienze fu colta più volte da malore. Gli accusati, tutti, si protestarono innocenti, e in chiusa del dibattimento il Fazio gridò: Questa è una ingiustizia! Hanno dato ascolto a delle prostitute ed hanno condannato dei giovani onesti! Poscia il condannato se la prese con i carabinieri, con l'umanità tutta, vomitando ingiurie.

Sono queste semplici reminiscenze di cronisti, lo ripetiamo, ma che in questo momento non vanno trascurate.

Revolverate per divertimento...

Transitavano tranquillamente per gli ombrosi viali del Cacciatore quando, nel pomeriggio dello scorso giovedì, le guardie regie Zaccaria e Lombardo, furono scosse da cinque improvisi e simultanei spari.

Che era avvenuto?

Un suicidio, un suicidio, una rapina — pensarono alle prime i due funzionari e, convinti che qualche cosa di grave era avvenuto, si diressero di corso verso il luogo da dove gli spari erano provvenuti.

Al loro sopraggiungere cinque individui si allontanarono veloci giù per la rapida scarpata che conduce al viale XX Settembre. Le due guardie regie però li inseguirono e, mentre quattro riuscirono a dileguarsi, il quinto, Luigi Neri, di 18 anni, abitante in via Galileo Galilei 10, veniva acciuffato e condotto al Commissariato di via dei Bachi dove, sottoposto a minuziosa perquisizione, fu trovato in possesso di una rivoltella mancante di cinque cariche. Interrogato, il giovane fece i nomi dei suoi amici che, identificati per Teodoro Taucch, d'anni 20, abitante in via della Tesa 3; Romualdo Miano, d'anni 19, abitante in via delle Settefontane 8, e Bruno Manfredini, d'anni 21, abitante in viale XX Settembre 83, i quali furono subito arrestati.

Interrogati sul motivo degli spari il Neri spiegò:

— Un tempo al Cacciatore esisteva un bersaglio ed io sparai in quel recinto per addestrarmi e per... divertimento.

Tutti, tranne il Manfredini, furono trattenuti e denunciati all'autorità giudiziaria.

La "déroute,, di un ex ufficiale austriaco e le cinque valigie del rumeno

Ieri l'altro, proveniente dalla Romenia, giunto nella nostra città, il rumeno Giacomo Atias depositò nel bagagliaio della stazione cinque colli contenenti indumenti di biancheria e vestiario per il valore complessivo di 7000 lire.

Fatto il deposito, il rumeno stava per uscire dalla stazione quando venne avvicinato da un giovane a lui sconosciuto, che si offriva di acquistargli il biglietto per proseguire il viaggio e di ritirargli i colli depositati.

Il rumeno, credendo di aver da fare con un giovane dabbene, accettò la proposta e consegnò al tizio la ricevuta per il ritiro dei bagagli, dandogli un appuntamento.

Lo sconosciuto, com'ebbe fra le mani la ricevuta, andò difilato al bagagliaio, dove ritirò i colli. Poi, chiamato il servo di piazza Giuseppe Vida, portante il n. 29, gli ordinò di trasportare i colli in via del Solitario.

Arrivati a destinazione e precisamente dinanzi alla casa n. 7, lo sconosciuto, dopo aver pagato il servo di piazza con 25 lire, chiamò una vettura pubblica, nella quale caricò i cinque colli e partì per ignota destinazione.

Le indagini per rintracciare lo sconosciuto vennero affidate agli agenti Giuseppe Poletti e Nicolò Petronio, i quali, dopo alcune ricerche riuscirono ad arrestare l'individuo in un locale di S. Giacomo.

Condotto al commissariato, l'arrestato si qualificò per l'ex ufficiale austriaco di marina Gustavo Wittar, di 23 anni, da Radkersburg, e confessò di aver commesso il furto, aggiungendo che la roba rubata si trovava depositata in due diverse abitazioni, cioè tre colli nell'abitazione di Rosa Brancovich, abitante al n. 3 di via della Tesa e due in quella di Anna Setmann, sita al n. 4 di via del Rivo.

Gli agenti, recatisi nelle suddette abitazioni, poterono infatti ricuperare tutta la roba, meno 800 lire in denaro che si trovavano in una valigia.

Il Wittar fu passato alle carceri di via Coroneo.

Il marito la trascura; ella vuol morire

Anita Scarlavai, di 22 anni, abitante al n. 31 di via Giuseppe Gatteri, ritenendo di non essere più amata dal marito, un tramviere, era piombata nella tristezza più profonda e, nella rivendita di tabacchi in via Valdirivo dove stava al banco per quattordici ore al giorno, non faceva che piangere.

Ieri, poi, la disperazione della giovane donna raggiunse il massimo: suo marito da quattro giorni non s'era fatto vedere, e forse non sarebbe ritornato più.

Meglio morire si disse la povera donna e, chiusa la rivendita andò in una vicina drogheria a comperarsi una boccetta di acido fenico; poi, recatasi in casa di un suo zio al n. 241 di Cologna in Monte, ingoiò il corrosivo.

Per fortuna la dose ingerita fu minima e il soccorso del dott. Lio Seunig della Guardia medica pronto, per cui, all'ospedale civico, dove fu trasportata, i medici ritennero che in pochi giorni, salvo naturalmente, complicazioni sempre possibili, la Scarlavai potrà ritornare alla sua casa.

Incidenti durante un funerale. Ieri alle 16 in via Flavio Gioia, alla formazione del corteo funebre, che accompagnava la salma del tenente Renato Mamolo avvenne un incidente tra un gruppo di fascisti ed alcuni giovani appartenenti al gruppo repubblicano «Filippo Corridoni».

Un altro piccolo incidente fra i due gruppi avvenne pure in Corso V. E. all'angolo della via Dante Alighieri.

Un terzo incidente avvenne dopo terminati i discorsi commemorativi in omaggio all'eroico combattente. Scioltosi il corteo avvenne una colluttazione tra il gruppo fascista e il gruppo dei repubblicani.

Durante la carica fatta dalle guardie regie per disperdere i contendenti un giovane certo Arduino Micheli riportò una grave lesione alla vertebra lombare con probabile frattura della stessa; lesione prodotta da un colpo datogli col calcio del moschetto.

Sull'origine degli incidenti il Fascio di combattimento in un comunicato diramato alla stampa rileva che esso aveva inviato al trasporto funebre del tenente Mamolo una rappresentanza ufficiale con gagliardetto e corone di fiori intendendo così di partecipare alle estreme onoranze dell'eroe.

Allorchè la rappresentanza ufficiale si disponeva a prender parte intorno al feretro un ex ufficiale qualificatosi per capo di un numeroso gruppo di repubblicani avvicinatosi al comandante la squadra fascista gli intimava di allontanare i propri uomini pronunciando parole minacciose. I fascisti si sono allora allontanati in silenzio lasciando accanto al feretro dell'eroe una corona di fiori.

CINEMA E VARIETÀ

Ultimo giorno del «Marchio rosso» con Diomira Jacobini al Teatro Eden. Il bastardo è mal tollerato spesse volte dai fratelli nati legalmente, i quali credono di disprezzare il figlio della colpa. Ma derisione e malvagità non servono a far piegare la testa al bastardo, che forte del diritto alla vita, umilierà i vanagloriosi di questo misero mondo, e specialmente farà cadere spesso la maschera della ipocrisia. Questo il breve sunto del poderoso dramma in cui Diomira Jacobini ha trasfuso tutta la sua anima di artista.

Nella varietà: in continuo successo gli Anastasini con gli esperimenti di John Coulon; ottima la De Grassi, cantante lirica.

Ancora oggi «Madame Du Barry» con Pola Negri al Gran Cinema Savoia. Ancora oggi e dalle 16 in poi la meravigliosa «Madame Du Barry» con Pola Negri si replica.

Domani: «Il piccolo santo», capolavoro di Roberto Bracco.

Luigi Serventi e venti belle fanciulle sono gli interpreti di «Le mogli e gli aranci» al Modernissimo. Oggi dalle 16.30 alle 22 proseguono le repliche di questa bellissima film.

«Pecorella» al Novo Cine. Un bellissimo successo ottenne ieri questa straordinaria film, magnificamente interpretata dalla bella Fernanda Negri-Pouget, già protagonista nel capolavoro «Bambola infranta». Domani ultimo giorno. Principia alle 15.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Il programma ginnico-equestre è stato accresciuto ieri sera da alcuni emozionanti esercizi al trapezio aereo eseguiti dal signor Hegelmann e dal gruppo dei nani saltatori e giocatori. Oltre alla presentazione dei cavallini e degli stalloni ammaestrati in libertà, la serata venne allietata dalle sortite comiche dell'ineffabile Giacomino e di Tanti.

Oggi alle ore 15.30 e alle 20.45 rappresentazioni variate a cui prenderanno parte i migliori artisti della compagnia equestre.

Fenice. Anche ieri sera alla «Danza dei sette veli» il teatro era bene frequentato, e la recitazione della compagnia Farulli-Cella-Gobbi fu assai gradita dal pubblico che applaudì dopo ogni atto.

Stasera a richiesta si replica «Le signorine della villa accanto», nei tre atti onesti e lieti che vennero accolti l'altra sera con tanto favore. E' annunziata la nova commedia di Picard e Mirande: «Un signore in frack», e la serata d'onore di Mario Gallina con «La Presidentessa» di Hennequin e Weber.

Eden. Oggi ultima proiezione della pellicola «Il marchio rosso» che anche ieri ottenne un grande successo. Seguirà lo spettacolo di varietà.

Il teatro minimo a S. Giacomo. Anche nel popoloso quartiere di San Giacomo il teatro minimo risorge. Già per sabato prossimo è preannunciato al teatro famigliare di via dell'Istria il debutto della compagnia di prosa e varietà, diretta da due artisti popolarissimi: Germano Furlani e Gianni Brunello. Il repertorio comprende fra l'altro una serie di commedie brillanti e di macchiette triestine; quanto v'è di meglio nella produzione dei nostri commediografi e poeti dialettali. Non sarà certo la folla che mancherà a queste rappresentazioni.

I generi che saranno distribuiti

Il Consorzio di approvvigionamento per la città di Trieste e territorio distribuirà questa settimana verso foratura del N. 12 della nuova tessera dei viveri, i seguenti articoli:

Tesserati:

Pasta alimentare: 3 etti, a lire 2.80 il kg.
Riso: 5 etti, a lire 2.20 il kg.
Farina gialla: 4 etti, a lire 1.25 il kg.
Zucchero: 5 etti a lire 8.80 il kg.

Le tessere della Pia Casa dei Poveri dànno diritto soltanto all'acquisto dello zucchero.

Nella settimana corrente verrà forato pure il numero 12 delle nuove tessere temporanee dei viveri.

Distribuzione di pane bianco

Anche per la settimana corrente la popolazione potrà acquistare soltanto un quarto di pane bianco e gli altri tre quarti dovranno venir accettati in pane integrale.

Coloro che lo desiderassero potranno però pretendere la razione completa di pane integrale.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La Maison L. Rinaldini & Nipote di Firenze

fornitrice di S. M. la Regina d'Italia e di S. A. R. la Duchessa D'Aosta, esporrà la sua collezione estiva all'Hotel de la Ville nei giorni 30, 31 maggio, 1. 2 e 3 giugno 1921.

Avete visto i modelli d'estate

che la *Merveilleuse* espone nella sua succursale di Trieste (A. V. E. corso Vittorio Emanuele 27)? Ne avete notato la fine eleganza, l'originalità, il taglio perfetto? La *Merveilleuse* quest'anno ha aumentato il suo assortimento e ha diminuito i prezzi. Inoltre per evitare alla clientela la tassa sul lusso nessun abito, nessun mantello, nessuna toillette della *Merveilleuse* (e ve ne sono di ricchissime) oltrepassa il prezzo di lire mille.

Mille ricostituenti

nei quali finiscono sempre col trovarsi, in dosi svariate ed in vario modo combinati, gli elementi soliti che ne sono la base, si trovano a disposizione del malato che agogna a riacquistare la perduta salute.

L'effetto di essi è subordinato all'importantissima condizione di saper scegliere appunto le dosi ed il modo di unione migliore e più efficace per l'organismo. Nella celebre acqua di RONCEGNO la Natura stessa vi offre il suo ricostituente, in cui essa ha provvidenzialmente legato i molteplici elementi: arsenico, ferro, fosforo, ecc., in maniera da renderla di una efficacia sorprendente, concordemente riconosciuta da celebrità mediche, nella cura della *debolezza generale, anemia, clorosi, linfatismo, malattie del sistema nervoso, malattie costituzionali muliebri, della pelle*, ecc.

Per schiarimenti e opuscoli rivolgersi al Rag. G. Finocchi, via Genova 24, Roma.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 28 maggio 1921.

BARI	44	29	55	24	43
FIRENZE	42	84	51	5	86
MILANO	32	58	39	48	80
NAPOLI	—	—	—	—	—
PALERMO	59	89	6	78	55
ROMA	12	85	15	54	58
TORINO	41	52	18	88	34
VENEZIA	28	19	63	53	89
NAPOLI	38	32	44	15	7

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Circo Equestre Beketow. — Ore 15.30 e 20.45: rappresentazioni.
Teatro Fenice. Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «Le signorine della villa accanto».
Teatro Eden. «Il marchio rosso» e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 13. «I tre amanti» con Italia Almirante Manzini.
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5) «Le mogli e gli aranci» con Luigi Serventi.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Pecorella» con Fernanda Negri-Pouget.
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.
Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani — Vietata la riproduzione — 48

Bige di notte

Non riuscendo a trarsi da solo dalla sua critica situazione, Kodak emetteva grida di rabbia.

— Aiutatemi, dunque! gridò al vecchio Mangue e al signor Saturnin che guardavano, pietrificati, la porta da cui erano scomparsi successivamente il fantasma e Raffaele.

I due volsero gli occhi inebetiti verso il fotografo, ma non si mossero.

— Mi sentite o non mi sentite? urlò Kodak arrabbiandosi. Perchè restate piantati lì, invece di inseguire l'assassino? Spero che non vorrete lasciare il nostro piccolo compagno a sbrigarsela da solo... Correte a raggiungerlo voi, o altrimenti tiratemi fuori di qui, corpo d'una pipa! Pensate, signor sindaco, che sarete voi responsabile di quanto accadrà.

Saturnin trasalì. Esitò, vacillò tra la porta e la botola, non sapendo che partito prendere. Ma a soccorrere Kodak non avrebbe rischiato nulla, mentre a correr dietro a Bige era un altro paio di maniche.

Optò dunque per il fotografo, e gli si avvicinò sulle gambe ancora tremanti, balbettando:

— Che cosa volete che facciamo? Gli abbiamo tirato... E' invulnerabile.

— Invulnerabile! sghignazzò Kodak. Credete che sarebbe fuggito se lo fosse stato?

— Ma noi gli abbiamo tirato, rispose il sindaco, testardo. Tirato a bruciapelo, non è vero papà Mangue?

Così parlando, si era chinato, aveva afferrato con le due mani l'anello della botola e la sollevava a fatica, poichè la paura gli aveva tolto la forza.

A bruciapelo... sì... sì... a bruciapelo! rispose la voce tremola di Mangue. E... e un fantasma!

Liberato dalla botola, Kodak si dimenava per tirar fuori le gambe dal buco; riuscì ad afferrare una zampa del tavolino e si aiutò con quella per ritrovare una posizione stabile.

— Pulcini bagnati! gridò rialzandosi. Non avete ancora capito? se ne rideva bene, dei vostri fucili, il bandito! aveva preso le sue precauzioni. Guardate.

Aveva tratto di tasca la sua lampadina elettrica, proiettandone la luce sui fucili caduti a terra. Ne prese uno, ne trasse fuori una delle cartuccie e la stracciò. Il cartoccio era vuoto.

— Nè palla, nè piombo! Era tolto perfino lo stoppaccio. Non avete notato il suono dei colpi?

Il vecchio Mangue e il signor Saturnin lo guardavano istupiditi.

— Possibile?!... E come?... Come?... balbettò il sindaco.

— Domandatelo a la Pertica; deve saperlo, rispose Kodak. Parleremo più tardi. Per ora, si tratta di raggiungere Raffaele.

— Raffaele! Oh! Raffaele! pianse la voce debole di Candette la cui ombra s'agitava in fondo all'alcova.

La piccola parlava penosamente, mal liberata dal sonno pesante e strano che l'aveva intorpidita durante tutta la sera.

Kodak le gettò appena un'occhiata.

— Occupatevi della piccina, disse brevemente. Sarà un altro punto da chiarire, questo. Hanno dovuto addormentarla per impedirle di parlare. Per il lume, vi arrangerete.

Saltò precipitosamente attraverso la tavola e corse all'altra porta, portandosi dietro il fucile che aveva raccolto, per quanto sapesse che aveva le cartuccie inoffensive; ma l'arma avrebbe potuto servirgli da clava.

La camera era illuminata dal chiaro di luna che entrava dalla finestra, rimasta spalancata dopo il passaggio di Bige e di Raffaele. Con un'occhiata, Kodak vide che, a parte la finestra aperta, il fantasma non aveva lasciato nessuna traccia del suo passaggio; la porta di Landret non era stata toccata, e nel letto s'indovinava la forma della paralitica che aveva il volto ed il busto coperti da un vestito.

Il fotografo non prestò attenzione a questi dettagli; lo attirava di più la finestra. Si sporse in fuori e guardò, chiamando:

— Raffaele!... Ohè!... Raffaele!...

Ma tanto il pastore che il fantasma erano fuori di vista. Da che parte erano andati?

— Raffaele!... Mi senti? gridava il fotografo ad intervalli.

Ma dalla campagna non saliva nessun rumore; evidentemente i richiami di Kodak non giungevano all'orecchio del pastore, oppure costui non poteva o non voleva rispondere.

Kodak era inquieto, non sapendo se quel silenzio potesse essere di buono o di cattivo augurio. Si poteva pensare che Raffaele, lasciandosi trascinare dal fantasma nell'inseguimento, fosse stato messo fuori combattimento. Dove cercarlo, ora? Come raggiungerlo, se fosse stato ancora in tempo a prestargli man forte?

Kodak non si decideva a saltar giù anche lui dalla finestra; era una ginnastica che gli sorrideva poco. Si volse verso l'interno della camera: e avvicinandosi alla porta e scuotendola chiamò:

— Landret! Aprite, presto! Bige è andato via...

Landret non rispose.

— Poveraccio! sospirò Kodak. Il colpo di fucile dev'essere stato per lui.

Per debito di coscienza provò a sfondare l'uscio; ma dietro c'erano certamente dei mobili ammucchiati.

— Siete ferito? Rispondete... Gridate, se potete...

Nulla!... Kodak abbandonò la partita, mormorando:

— E' meglio pensare al più urgente. Cerchiamo di salvare Raffaele.

Si accorse allora del vestito che ricopriva la paralitica. Era pesante, e rischiava di soffocarla. Perchè s'era nascosta così? Dove aveva preso quel pastrano, che non era certamente sul letto quando il fotografo era entrato nella stanza la volta precedente?

Kodak tolse via il pastrano. Sotto c'era la vecchia, svenuta, la cui fisonomia esprimeva il terrore.

— Rinverrà da sè, mormorò il fotografo. Tanto, per ora, non c'è da cavarne nulla.

Avendo deciso di uscire dalla porta della facciata, attraverso la prima stanza, vi lasciò la sua lampadina elettrica e gettò al sindaco il pastrano che aveva trovato.

— Mi sapreste dire chi l'ha portato di là?

Il signor Saturnin esaminò il vestito, e balbettò:

— E' il pastrano di Bige...

Il fantasma, dunque, se n'era sbarazzato, senza dubbio per correre meglio.

Kodak tirò il chiavistello e aprì la porta del davanti.

— Vado a vedere che n'è di Raffaele. Chiudetevi pure, se volete. Quando tornerò chiamerò.

Uscì e fece il giro della casa. Da per tutto calma e silenzio; nessun indizio che potesse metterlo sulla buona via.

— Eppure, non lo si può abbandonare, quel bravo monello! sospirò il fotografo. Ma da che parte cercarlo? Ci vorrebbe gente, e qualcuno che conoscesse bene i dintorni.

Si decise a bussare alle porte vicine per chiedere aiuto; ma nessuna s'aprì, e Kodak dovette rinunciare al suo progetto.

— Eppure, non posso andarci solo, si lamentò. Quando anche girassi per i campi fino al mattino, non sarebbe questo che salverebbe Raffaele. Bisogna aspettare il giorno.

Ma non poteva decidersi a rientrare nella casa.

Mentre ripassava a lato del fabbricato, sotto la finestra aperta dal fantasma, il fotografo trasalì e si fermò.

— Dimenticavo Landret!

E gli tornarono alla mente tutti i dettagli che avevano colpito il suo sguardo, senza ch'egli avesse avuto prima il tempo di arrestarcisi su. Gli si affollarono mille domande.

Che n'era del fattore? Era morto? Da che parte era entrato, il fantasma, se la porta della camera di Landret era in[...] ricata per giunta? Evidentemente [...] non era passato per quella via. [...]

Da dove veniva, dunque? Kodak [...] ciandosi, si accorse che gli sp[...] finestra, come le persiane, erano [...] zati e schiantati dall'esterno. [...] chiaro che Bige fosse entrato da [...]

Ma, anzitutto, aveva o non aveva [...] lato il conto con Landret?

Verosimilmente la finestra [...] va dare nella stanza in cui si [...] il fattore. Le persiane non erano [...] i vetri sprovvisti di tendine [...] zati dal chiaro di luna, e [...] chiusi erano accostati. Kodak, [...] al davanzale e issandosi, potè [...] l'interno della stanza. Questa [...] riamente mobiliata d'un letto, [...] una tavola; al muro c'erano [...] taccati. L'unica porta era [...] barricata di casse, che Kodak [...] molta fatica a demolire.

Finito questo lavoro, aprì l'uscio [...] perchè gli portassero un lume [...] tenere che il signor Saturnin [...] ci volle del bello e del buono [...] tava il fotografo da quella parte [...] richiami furono un nuovo [...] tremar più forte il vecchio [...]

Alla fine, avendo riconosciuto [...] Kodak, il sindaco si decise [...] lampada, la cui luce venne [...] tata in tutti gli angoli della [...]

Era vuota.

Per terra, davanti la finestra, [...] che il fucile di Landret. Kodak [...] e vide che una delle cartuccie [...] splosa. L'altra era un cartoccio [...] era stato messo solo il polverino [...]

...rio Sportivo

...a di scherma alla Ginnastica

...tra della Società Ginnastica ...resenza di una vera folla di ...ogo ieri sera l'annunciata ...rma.

...festa d'armi erano pure ...se autorità civili e militari, ...notato: il senatore comm. ...le Castagnola, il cav. avv. ...Suvich.

...inizia con una applaudita ...impartita dal valentissimo ...sse a tutti i suoi promettendone sicura e brillante mette ...ezionali del bravissimo inse-

...assalti di fioretto, sostenuti ...della Sezione, che dimostrano ...me venga praticato alla Gin... ...eresco e salutario esercizio: ...stro Guido ed Oscarre, bene ...con bella vivacità; le coppie ...ed Ascoli-Lipari offrono due ...la coppia Müller-Frizzi pre... ...molto movimentato, in cui ...alla maggiore irruenza di ...giosa ed efficace difesa. ...artello chiudono la prima par...: quello di fioretto del mae...ro l'avv. Icio Carniel e quel... terreno del maestro Galante ...l'ing. Basletta di Vigevano, ...forte nell'anteguerra per vin... a Trieste, Milano, S. Se...certe, Vienna ed Anversa, non ...mai l'attuale sua poderosità ...drone assoluto del ferro, demo...gni resistenza quando attacca, ...rate irresistibili le azioni di ...avversario. E l'avv. Carniel, ...te italiano, che ieri sera gli ...dopo esser stato per due anni ...sfoggiare di fronte al suo ...tutte le risorse della sua ...paratore sicuro e potente, ...lici e decise, con impeccabile ...oppose una resistenza acca...esta, di gambe e di pugno. ...alla spada da combattimento ...della pedana, maestro Ga...letta, entusiasma il pubblico ...e movimentato svolgimento. ...il più estetico spadista di ...messo in evidenza la sua te... mentre il maestro Galante ...modo superbo il combattimen...ficile delle armi.

...parte del programma è molto ...zione impartita dal maestro ...minuscolo e promettente allie...

...ante assalto al fioretto fra ...Silvio Mohr, entrambi applau...

...ancora al fioretto, i fratelli ...Carniel, che offrono un assalto ...movimentato e correttissimo

...santissima serata un mira...sciabola fra i due maestri ...che si fanno vivamente ap...varietà delle frasi, per il ma...del ferro e per il giuoco ...ace.

...tenuta con vera competenza ...Mora.

...emia, il presidente, avv. Co...nuncia un bellissimo discorso, ...anza della scherma italiana. ...nalzare il tricolore sull'arco ...Olimpiadi. Egli rivolge il suo ...all'egregio maestro Guido ...imatore della Sezione scher...ed ai soci tutti che prati... amore il nobile sport. Quindi ...consegna agli ospiti, cav. Ga...letta, una medaglia d'oro ed ...Gianese una ricchissima tabac...degli allievi, e un cospicuo ...del Consiglio direttivo.

...ssegna poi le medaglie ai vin... sociale, di cui ecco il risul...ioli; II. Silvio Mohr; III. Fe...Ruggero Ascoli; V. Platone Ca-

...allievi, gli schermidori e i soci ...nifestato il loro più entusia...all'egregio maestro Gianese per ...festa d'armi, s'iniziano le dan...ato di numeroso ed elegante

...BUNALI

...nto fra sloveni

(...ALE PROVINCIALE)

...maso Bubnich, da Poljana, ...trovato litigio per questio... proprio fratello Noè e con ...rina, colpì ambidue con ran...do al fratello una grave le... alla cognata lesioni leggere. ...risultanze processuali e della ...dott. Xydias e Massopust, ...ieri il Bubnich a 18 mesi ...quale pena vanno computati ...to e 4 mesi di arresto pre...po già sofferto.

...cons. d'appello Farfoglia; P. ...ore del Re avv. Gargano; di... Vessel; per i danneggiati co...l'avv. Slavik.

...ga e amnistia

...ty, nel settembre del 1920, ...capostiva a bordo del piro... fu trovato in possesso di ...quantità di stoffe, tessuti e ...comparve dinanzi ai giudici ...crimine di furto. Il Kopu...mento, come in istruttoria, so...comperata la merce da cor...ambulanti.

...cap. Weiss, che descrive il ...ottimo elemento, non essen...a bordo del «Bucovina» du...gio c'erano merci della qua...usato fu trovato in possesso, ...viene prorogato ad epoca in...per l'assunzione di nuovi ri-

...da Muggia, e Francesco F., ...due giovani accusati del cri...perchè essendo occupati in qua...ieri al Cantiere S. Marco, in ...piroscafo «Trieste» era al can...zioni, rubarono da bordo un ...del valore di 240 lire. Ri... pezzi per dividerselo e po...al cantiere i due operai ave...mente ...osti i pezzi in un ...furono ...erti. ...del re... ...commesso e dicono ...met... ...n l'idea di fabbri... ...da tabacco. ...lel difensore dott. ...'incensurata con... giovani, la Corte ...soluzione per am-

...ini; P. M. il Pro...ribolo; difensore il

...ie venete

POLA, 28, sera

...dere romano. Intor... avanti al tempio di ...stavano giuocando, ...ato sopra un grosso ...no, fece cadere la ...corpo del suo compa... Hambrusch, che do... per commozione ce-

...dei miseri genitori ...impatriare in Stiria! ...se il terreno scavato ...altra disgrazia.

GORIZIA, 28, sera

...rapina. La scorsa notte, igno...avano nell'abitazione di una ...tale Caterina Zuzig, posta in ...ove dopo di averla minaccia...vie di fatto, la presero per la ...liatala, le impedirono di invo... Quindi, si misero a rovistare ...ne derubandola di ogni suo ...la povera vecchia potè riaver...to e liberarsi dal bavaglio che ...bocca, era troppo tardi per in..., poichè i rapinatori erano or-

...i raccogliere le poche cose del...nticarono sul posto un berret... consegnato al maresciallo Ila... comandante della stazione di ...ale si è tosto messo sulle trac...ri. La Zuzig, fu trasportata ...uno stato di abbattimento im...l fattaccio, successo in un rio...te popolato, ha suscitato pro...one.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il "Pilsna„ è atteso per oggi nel nostro porto

Abbiamo riferito nel «Piccolo» di ierlaltro dell'incendio scoppiato a bordo del piroscafo lloydiano «Pilsna», di ritorno dal suo viaggio da Bombay, nel porto di Venezia.

L'incendio sul «Pilsna» covava già durante il viaggio, ma si era potuto domare mercè la chiusura dei boccaporti e la immissione di colonne di vapore acqueo nella stiva. Sviluppatosi rapidamente il fuoco non appena il piroscafo giunse a Venezia, le stive venivano aperte. Il «Pilsna» venne rimorchiato in Marittima ed isolato ed i pompieri municipali si apprestarono allo spegnimento.

Il fuoco potè essere estinto dopo l'allagamento delle stive N. 1 e N. 2.

Questa mattina il «Pilsna» lascia il porto di Venezia diretto per il nostro porto, dove è atteso in giornata.

Domani s'inizierà lo scarico della merce destinata per Trieste, compresa quella avareata.

Il danno prodotto dall'incendio non è stato ancora precisato.

Il "Brunette„

La società armatrice Radivo e Frausin ha acquistato il piroscafo «Ismailia» della «Khedivial Mail S. S. C. e Graving Dock Ltd.» di Londra.

L'«Ismailia» che faceva i viaggi regolari per passeggeri e merci fra Alessandria e Costantinopoli sino nell'anno 1917, è stato trasformato in «cargoboat».

Questo piroscafo che viene a far parte del naviglio della Venezia Giulia è stato ribattezzato col nome di «Brunette», è viene inscritto nel nostro porto. Al comando del capitano L. Zarich, il «Brunette» è partito il 28 corr. da Alessandria per Londra.

Il «Brunette», costruito a Glasgow, della portata di 4500 tonn. d. w.; 3704 di registro lordo e 2336 netto, è iscritto nella più alta classe del Bureau Veritas francese; le principali caratteristiche dello scafo e dell'apparato motore sono le seguenti: lunghezza fra le perpendicolari piedi inglesi 370, larghezza 43'5, puntale 31'. Il piroscafo è illuminato a luce elettrica. Per l'imbarco e lo sbarco del carico è provvisto di quattro boccaporte spaziose. Lo scafo è diviso in 9 compartimenti stagni e tre coperte. L'apparato motore consiste di una macchina a triplice espansione, alimentata da tre caldaie. E' munito dei mezzi di salvataggio prescritti e possiede oltre a ciò un impianto radiotelegrafico. La sua velocità è di 14 nodi all'ora.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri Lloyd:** 77 in poi; **Timonieri in generale:** 586, 587 in poi; **Giovanotti in I.a:** 285 in poi; **Giovanotti in II.a:** 311 in poi; **Mozzi coperta:** 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 342*, 344* in poi; **Fuochisti in gen.:** 405 in poi; **Carbonai:** 1223* al 1227*, 1228 in poi; **I.i cuochi:** 16*, 26*, 38*, 39; **II.i cuochi:** 20* al 31*, 36 in poi; **Garzoni cucina:** 145 in poi; **I.i camerieri:** 37; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** 217 in poi; **Cambusieri:** 8; **Mozzi macchina:** 95* al 110*, 112 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 4 timonieri, 2 giovanotti, 2 mozzi coperta, 2 operai, 1 fuochista, 1 primo cuoco, 1 garzone cucina e 2 cambusieri.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Maitre d'Hotel: 7, 4, 6,6; **Maestri di casa:** 1 al 4; **I.i camerieri carico:** 4 all' 8; **Cameriere:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 36 in poi; **Allievi da camera:** 17 in poi; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 5 in poi; **Pasticceri:** dall' 1 al 6: **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 7, 8; **III.o cuoco equipaggio:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, in poi; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 2 in poi; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 14* in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 11*, 14* al 19*, 20 in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistori:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Si avvertono tutti i marittimi di provvedersi al più presto delle nuove matricole di navigazione che saranno rilasciate presso la locale Capitaneria di porto.

In particolare avvertiamo che i marittimi naviganti per le Americhe non saranno accettati sui bordi se non muniti della matricola italiana, la quale sarà rilasciata soltanto dietro presentazione dei seguenti documenti: a) matricola austriaca o foglio provvisorio di navigazione; b) certificato di nascita; c) certificato di pertinenza; d) certificato di vaccinazione, ed e) 2 fotografie formato visita.

Per i lavoratori del mare

La Federazione italiana dei lavoratori del mare comunica:

Qualunque marittimo associato alla Federazione italiana dei lavoratori del mare ha il diritto, purchè si faccia riconoscere, di essere messo al corrente sull'amministrazione della propria organizzazione e di verificarne i conti.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Arpad» da Fiume, con 10 tonn. di merce varia; «Violette» da Venezia, con 19 tonn. di merce varia; «Galicia» da Costantinopoli, con 261 tonn. di merce varia e 61 pass.; «Friuli» da Curzola, con 74 pass.; «Venezia» da Venezia, con pass.; «Zichy» da Bari, con 120 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «Venezia» per Fiume; «Ravenna» per Ravenna; «Magyarorszag» per Monfalcone.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Arpad» scar.; Molo IV: «Petka» Molo IV: «Gilda»; Molo III (Lloyd) D B: «Cracovia» car.; Hangar 6: «Elena», «Margherita» car.; Hangar 13 a: «Aristides»; Hangar 13 b: «Clis» scar.; Hangar 14: «Praga», «Galicia» scar.; Hangar 21: «Rossia»; Hangar 22: «Violette»; Molo I: «Tebe»; Hangar 24: «Ariete»; Hangar 25: «Zichy» scar.; Hangar 41: «Isonzo»; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: «Bellena»; vel. «Maria Amelia» car.; Hangar 55: «Legia» scar.; Hangar 55-58: «Acon» car.; Hangar 69: «Carnarvonshire» scar.; Riva V: «Sofia»; Molo VI: «Chlumecky», «Melpomene», vel. «Giuseppe».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», viaggiante in linea Soria A; «Almissa», in linea Ancona-Zara-Ancona; «Aventino», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Quirinale», viaggiante in linea Soria B; «Celio», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Carinthia», viaggiante in linea Soria B; «Cleopatra», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Tevere», arrivato il 18 corr. a Bombay; «Gastein», parte oggi in linea Soria B; «Remo», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Helouan», arriva domani a Trieste; «Aquileia», partito il 14 corr. da Colombo per Singapore; «Campidoglio», viaggiante in linea Soria A; «Leopolis», viaggiante in linea Soria Lev. cel. A; «Merano», viaggiante in linea Soria B; «Metkovich», in linea Ancona-Sebenico-Ancona; «Nippon», partito il 22 corr. da Shanghai per Yokohama; «Palacky», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Persia», partito il 25 corr. da Hongkong per Singapore; «Pilsna», atteso oggi a Trieste; «Thalia», partito il 28 corr. da Genova per Napoli; «Trieste», partito il 23 corr. da Massaua per Suez e Trieste; «Tracia» («Vindobona»), arrivato il 15 corr. a New Orleans; «Vienna», arriva domani in Alessandria; i piroscafi: «Cracovia», «Graz», «Melpomene», «Praga», «Friuli» e «Sarajevo» in porto a Trieste; i piroscafi: «Africa», «Palatino», «Brioni», «Bucovina», «Carniolia», «Hungaria», «Cilicia», «Scutari», «Semiramis», «Stambul» e «Trento» in ripar. Arsenale; «Galizia» arrivato ieri a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: P.fi: «Argentina» in artenza da New York; «Belvedere» partito il 24 corr. da Patrasso per New York; «Columbia» partito il 26 corr. da Bari per New York, via Sicilia; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» in partenza da New York; «San Giusto» arrivato il 22 corr. a Pola.

Servizio passeggeri Sud America: P.fi: «Francesca» passato il 19 corr. Gibilterra per Rio de Janeiro; «Sofia» arrivato l'8 marzo u. s. a Trieste.

Servizio merci Nord America: P.fi: «Anna» partito il 7 corr. da Trieste per Hampton Roads; «Emilia» arrivato il 21 corr. a New York; «Federica» arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia» partito il 22 corr. da Pola per Baltimore; «Gerty» arrivato il 19 corr. a New Orleans; «Giulia» arrivato il 15 corr. a Filadelfia; «Maria» passato il 20 corr. Gibilterra per Sand Key; «Auguszta Foherczegno» arrivato il 28 marzo a Monfalcone; «Balaton» arrivato il 23 corr. a Marsiglia; «Fiume» arrivato il 25 corr. a Malaga; «Grof Tisza Istvan» partito il 12 corr. da Malaga per New York; «Kossuth» artito il 3 corr. da New York per Venezia e Trieste; «Kossuth Ferencz» partito il 21 corrente da Baltimore per New Orleans; «Kuehn Hedervary» partito il 19 corrente da Gibilterra per Filadelfia; «Magyarorszag» arrivato il 26 corr. a Trieste; «Saint Ambroise» d'imminente arrivo a Fort de France; «Sztereny» partito il 25 corr. da Havana per Galveston.

Servizio merci Sud America: P.fi: «Atlanta» arrivato l'11 ottobre 1920 a Trieste; «Carolina» partito il 12 corr. da Rio de Janeiro per Barcellona; «Marianne» arrivato il 16 corr. a Buenos Ayres; «Erdely» partito il 4 corr. da Torrevieja per Rio de Janeiro via Dakar; «Orsova» arrivato il 22 corr. a Venezia.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: P.fi: «Pres. Wilson» circa 28 corr.; un vapore circa fine corrente; «Belvedere» circa il 16 giugno; «Columbia» circa 29 giugno; da Savannah: «Kossuth Ferencz» circa primi giugno; «Fiume» circa II.a metà giugno; da New Orleans: «Gerty» circa II.a metà corr.; «Kossuth Ferencz» circa fine corrente; «Grof Tisza Istvan» circa II.a metà giugno; «Georgia» circa metà luglio; da Galveston: «Sztereny» circa fine corr.; «Maria» o sostituto circa metà giugno; «Kuhen Hedervary» circa I.a metà luglio; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo event. da Santos e Rio de Janeiro: «Marianne» circa fine corr.-primi giugno.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», «Stella», «Sirena», «Isonzo» e «Arsa», a Trieste; Marina», partito il 6 corr. da Perim per Freemantle; Laguna», a Napoli, prossima partenza per Montreal; «Salina», a Napoli, prossima artenza per Hampton-Roads; «Brenta», a New-Orleans; «Cherca», passò Perim il 28 aprile diretto per Freemantle; «Timavo», arrivato il 14 corr. a Freemantle, prossimo scalo a Port-Pirie; «Piave», passò il 22 corr. Gibilterra diretto per Montreal; «Duchessa d'Aosta», passò il 23 corr. Perim diretto per Freemantle.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Laconia», passò il 26 corr. Gibilterra diretto per Rotterdam; «Numidia», a Venezia; «Filippo Artelli», scarica a Napoli; «Sarajevo», atteso a Venezia; «Contessa Adelma», arrivato il 26 corr. a Agiulas; «Dardania», a Newcastle on Tyne; «Gerania», partito il 21 corr. da Rotterdam per Venezia; «Arcadia», arrivato il 27 corr. a Barcellona; «Tebe», a Trieste; «Anna Goich», partito il 15 corr. da Rotterdam per Brindisi; «Bellanoch», arrivato il 26 corr. a Valencia; «Bellaura», partito il 26 corr. da Mazaran per Orano «Bellenden», arrivato il 27 corr. a Genova; «Bellena», a Trieste.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Messina; «Atlantico», partito il 20 corr. da Rotterdam per Taranto; «Baltico» e «Clumecky», a Trieste; «Caterina Gerolimich», arrivato il 20 corr. a New-Orleans; «Generale Petitti», partito il 16 corr. da Adelaide per Freemantle; «Clara Camus», il 18 corr. a Wallaroo.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo» arrivato il 24 corr. a New Orleans; «Olimpo», a Brindisi; «Nereide», a Taranto.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 12 corr. da Algeri per Montreal; «Jadera», partito il 12 corr. da Napoli per Montreal; «Zora», partito il 18 corr. da Rotterdam per Civitavecchia; «Radium», arrivato il 27 corr. a Reggio Calabria; «Elektra» e «Maria Teresa» a Spalato; «Kostrena», a Monfalcone; «Sud», a Cardiff; «Vladimir», arrivato il 16 corr. a Nizza; «Diamant», a Gravosa.

G. Racich & Comp.

Piroscafi: «Orien», in viaggio per Rotterdam; «Epidauro», a Genova; «Iskra» a Norfolk; «Izvor», a Venezia; «Istina», arrivato il 22 corr. a Montevideo; «Izrada» a Middlesbrough.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza», sotto carico in Algeri; «Immacolata», a Calais.

BORSA DI TRIESTE

28 maggio 1921

Rendita	74.50	Strade ferr. mer.	282
Consolidato 5%	79.00	Oceania	155
Banca d'Italia	1338	G. L. Premuda	170
Commer. italiana	835	Soc. Tramway	202
Comm. triestina	598	Tripcovich e C.	555
Banca it. sconto	558	Sp. Adriatica	605
Credito Italiano	610	Ampelea	587
Banco di Roma	111	Ansaldo	138
Banca Adriatica	300	Beni Stabili	338
Banca Cred. pop.	228	Cantiere nav. tr.	185
Zivnotenska	119	Cem. Dalmatia	323
Assic. Generali	13700	» Isonzo	110
Grand. Meridion.	365	» Spalato	356
Riun. Adriatica	2565	Edison	434
Nav. Adria	365	Eridiana	263
» T. Cossovich	155	Kerka	384
» Cosulich	365	Gas Roma	440
» Dalmatia	272	Ilva	40
» Gerolimich	1450	Lavanderia	240
Nav. Gen. Ital.	495	Off. navali tries.	205
» Libera Tr.	485	Pastificio triest.	2.8
Nav. Lloyd Tr.	1650	Pilatura riso	195
» Istria-Tries.	2.8	Stab. Tecnico	600
» Lussino	860	Terni	490
» Martinolich	2.5	Tergesteo	25000
Strade ferr. med.	135	Montecatini	124

I CAMBI

Su Amsterdam, 655; su Francia, 157; su Londra 73½; su Nuova York, 18¼; su Svizzera, 331; su Berlino, 30 ¼; su Bucarest, 30⅜; su Praga, 26⅜; su Ungheria, 7,80; su Vienna, 3,20; su Zagabria, 14½. Valute dollari, 18,30.

CORRISPONDENZA APERTA

Bianca e Bruna. Mangino una volta al giorno, si astengano dagli amidacei, facciano moto, ginnastica e giuochi all'aperto. — *Stella.* Sempreché la disdetta sia data in tempo utile, riteniamo che sì. Del resto si metta un po' al posto di quella famiglia e dovrà finire per convincersi che fino al giorno in cui il codice non avrà stabilito che la proprietà è un furto, essa rimane un diritto riconosciuto. — *Lola.* Per pulire i guanti di pelle non c'è che la benzina. Purtroppo le macchie di sudore non sono lavabili. Chi suda porti guanti di filo che si puliscono semplicemente con l'acqua e sapone. — *Sonnolento.* Abbia pazienza: in primavera il sonno è dolce. — *Mutilato di guerra M. G.* La pensione ha decorrenza dalla data dell'accertamento sanitario definitivo. In tal modo l'invalido, da tale data a quella del congedo assoluto viene a cumulare gli assegni di convalescenza con quelli di pensione. Dalla data dell'invio in congedo assoluto cesserà la corresponsione degli assegni di convalescenza e se eventualmente fossero stati pagati anche dopo l'invio in congedo, ne verrà fatta per questi la trattenuta sugli arretrati di pensione, altrettanto viene fatto per il soccorso giornaliero che percepisce la famiglia. Ella riscuoterà dal 24 dicembre 1919 al 5 gennaio 1921 la pensione di annue lire 1008 più il caroviveri di lire 960 annue, e dal 6 gennaio la pensione di lire 1920 più il caroviveri sopraindicato. — *Due invalidi.* Non esiste un decreto ministeriale di quel numero che riguardi gli invalidi. — *Ortensia.* Provi con sublimato corrosivo.

Contrastone. Una persona nata a Spalato e pertinente a Trieste deve optare per poter ottenere la cittadinanza italiana. — *Dott. N. V.* Col primo gennaio 1922 entrerà in vigore nelle nuove provincie il codice di procedura penale e il codice penale del Regno. — *Passaporto.* Per recarsi a Fiume è necessario il passaporto per l'estero. — *Incerta.* Ella non abbia falsi pudori. Meglio che la macchinetta potranno consigliarLa il Suo babbo o la mamma. Un uomo sano e robusto può per un periodo abbastanza lungo rinunziare a quei piaceri senza danno. — *I. S. Trieste.* La Società operaia triestina organizza ogni anno delle gite nel Regno. In occasione di commemorazioni, esposizioni, festività, ecc. ci sono riduzioni di prezzo sui biglietti ferroviari. Faccia tesoro di qualcuna di queste. Ora p. e. fino a tutto giugno ci sono speciali riduzioni per il centenario dantesco su speciali biglietti per Ravenna, Firenze e Roma. — *Assidua lettrice.* Non diamo indirizzi, ne possiamo fare reclame. Quel luogo di cura è ottimo sotto ogni rapporto. — *Italiana.* Un matrimonio religioso contratto a Trieste è riconosciuto valido nel Regno. Essendo questa la forma unica legale per i cattolici, come potrebbe essere altrimenti? Domande d'indennizzo per i danni di guerra si possono inoltrare al più tardi fino al prossimo ottobre.

Rolly De Gomera. Contro il sudore alle mani può usare, ma non troppo di frequente, giacchè Le si indurirebbe la pelle, un unguento oppure una soluzione di formalina al 5 percento. Specchi guasti dall'umidità o da altre cause bisogna rifarli; il cristallo rimane sempre utilizzabile. — *Indiscreto.* Turi tutti i buchi dei muri, tenga la casa pulita, non lasci rimasugli di vivande o immondizie, non stracci umidi. Ponga la sera su dei cartoni una miscela composta di borace in polvere finissima e farina in parti uguali. — *Michelina.* Si rivolga al Comando della Difesa Marittima. — *P. B.* Nei giorni di sciopero era inutile pubblicare gli orari dei treni che non partivano. Ora, per quanto lo spazio tirannissimo ce lo consenta li pubblichiamo.

SCIARADA

Se congiungi l'*altro* alla *primiera*,
Nota regione d'italiana terra,
Un titol grande ti verrà donato,
Ch'illustrerà per sempre il tuo casato.

Soluzione del giuoco precedente:

A - ROMA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA fina offresi a giornata. «Paolina» Piccolo. 61597 A

CAMERIERE italiano molto raccomandabile, offresi per qui, fuori. Mazzini 12 «Unione». 1363 A

SIGNORA 45.enne di distinta famiglia, separata, cerca posto quale cameriera presso stabile piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 67548 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA con buoni attestati cercasi. Via Milano 1, terzo piano, destra. 57756 B

CAMERIERA pratica per caffè latteria cercasi prontamente. Latteria Passo Goldoni. 57502 B

CAMERIERA prima abile stirare, cucire, buonissimo salario cercasi. Via Romagna 24, villa. 62051 B

CERCASI una brava cuoca, e una ragazza per cucina. Rest. Konder, Barcola 100. 5552 B

CUOCA cercasi. Via Santi Martiri 12, II piano, destra. 57684 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi. Via XXX Ottobre 8, III. 5566 B

DOMESTICA capace tutti lavori, paga 100 mensili cercasi. Via Palestrina 8, I. 62057 B

DOMESTICA media età, sappia cucinare, cerca signore solo. Via Valdirivo 4, III, destra, dalle 8-11, oppure dopopranzo 2-5. 62047 B

DOMESTICA per due persone cercasi prontamente. XXX Ottobre 19, II, sinistra. 57504 B

DOMESTICA pratica cucinare e lavori casa ricercasi per famiglia. Presentarsi con attestati via Battisti 24, I. 61985 B

DOMESTICA sappia anche cucinare e sia disposta venire in villeggiatura cercasi. Via Romagna 10, IV, sinistra. 67490 B

DOMESTICA seria e capace cercasi. Battisti 29, I. 62187 B

DONNA per lavare piatti cercasi. Trattoria San Giusto, Piazza Garibaldi N. 11. 5602 B

DONNA tutto servizio, pratica cucina, cercano giovani sposi per subito o metà giugno. Battisti 22, I, destra. 67712 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Fontana 22, I, porta 2. 62163 B

PRESTASERVIZI robusta per tutto il giorno cercasi. Ferlesch, via Lazzaretto vecchio 37, III. 57586 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Latteria, XX Settembre 24. 62201 B

RAGAZZA prestaservizi o stabile con libro capace lavori domestici ricercasi. Corso V. E. N. 41, II p., porta N. 11. 57496 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici, piccola famiglia, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Viale XX Settembre 12, III. 57612 B

RAGAZZETTA cercasi per una persona sola. Via S. Michele 7. Micheluzzi. 62215 B

RAGAZZETTA per servizio, sotto 18 anni, cercasi per piccola famiglia. Corso Garibaldi 29, porta 6. 300 B

RAGAZZETTA lavori domestici cercasi; buon trattamento. Molino a vento 3, IV. 57656 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A jour a macchina eseguisconsi. Via Petronio 7-II e Galileo 10 pianoterra. 61431 C

AJOUR a macchina si eseguiaconsi prontamente. Corso Garibaldi 31 I, porta 11. 57450 C

ASSOLTO scuole ginnasiali, trentenne, praticissimo contabilità, lavori ufficio, volonteroso, onesto, cerca occupazione stabile presso ditta o società commerciale. Primario referenze, miti pretese. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 52200 C

ASSOLTO scuola industriale (sezione edile), offresi con ottimi attesati di pratica a Trieste o in provincia. Offerte sub «Assistente» Piccolo. 62121 C

AUTORIZZATO elettricista offresi. Offerte sub «Autorizzato» Piccolo. 61651 C

CAPO meccanico specialista lavori bordo vapore Diesel, semidiesel; cerco posto adeguato, referenze primissime «Responsabile» Piccolo. 57472 C

CASSIERA per caffè, già lavorato Fiume, Croazia, cerca occupazione, offresi anche per servire latteria buffet. Lasciare offerte «Fiume» Piccolo. 61603 C

CHAUFFEUR meccanico lunga pratica capo garage, con attestati, offresi a signore o seria ditta, Offerte: Ponte S. Anna 980, Servola. 57634 C

CONTABILE perfetto francese italiano arabo spagnolo inglese, dattilografo, cerca lavoro prontamente. Offerte Clemente Botton, ferma posta. 61591 C

CORRISPONDENTE indipendente perfetto inglese, francese, italiano, tedesco, dattilografo, conoscenza perfetta stenografia tedesca, lunga pratica, ottime referenze, cerca migliorare attuale posizione. Offresi anche per il solo pomeriggio. Offerte sub «Serio» al Piccolo. —57236 C

CORRISPONDENTE tedesco, stenografo, conosce francese russo offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 61653 C

DISEGNI modernissimi su vestiti ogni genere eseguisconsi prontamente. Prezzo mite. Via Massimo d'Azeglio N. 22, IV, porta 16. 57576 C

DISERTORE dalla Jugoslavia, d'anni 23, meccanico, conosce quattro lingue, assolto quattro classi reali, cerca prontamente qualunque occupazione. Miti pretese. Offerte «Disertore» al Piccolo. 61993 C

EX capufficio 29enne, capace contabilità, cottimi, paghe operai, dirigere operai, misurazione legnami, controllo lavori. Occuperebbesi subito qualunque posto. Offerte Meloni, Ristorante Milanese, via S. Nicolò 23, Trieste. 5573 C

EX combattente quarantenne parla le seguenti lingue: francese, greco, spagnolo, turco, cerca occupazione qualunque, pretese miti. Indirizzaro offerte: Mosseri, Fonderia 8. 61761 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro: rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 61265 C

GIOVANE milanese ventiquattrenne serio energico, ex ufficiale esercito, disegnatore edile, assistente tecnico, pratico lavori ufficio, cerca decoroso impiego presso impresa od amministrazione, quale impiegato o mansioni fiducia. Disponibile subito. Scrivere sub «Volonteroso» al Piccolo. 57082 C

GIOVANE ventottenne occuperebbesi subito: scritturale, contabile o qualsiasi lavoro d'ufficio avente già pratica. Offerte «Ferrara» Piccolo. 61773 C

GIOVANE trentenne con attestati offresi quale assistente edile o maestro muratore. Offerte «Assistente». 57518 C

GIOVANE trentenne con attestati e pratica offresi quale assistente edile o maestro muratore. Offerte «Assistente». 57512 C

GIOVANE venticinquenne di buoni costumi, con ottimi attestati, offresi quale guardia notturna per stabilimento, magazzini, negozi ecc.; massima fiducia ed onestà. Gentili offerte «Massima onestà» Piccolo. 62177 C

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-83. 52000 C

MACCHINISTA offresi. Accetta qualsiasi lavoro istallazioni motori elettrici a vapore. Scrivere «Dobronay» Piccolo. 57532 C

MAESTRO muratore assume qualsiasi riparazione. Indirizzo al Piccolo. 57512 C

MAESTRO muratore assume qualsiasi riparazione. Indirizzo al Piccolo. 57513 C

MAGAZZINIERE cantiniere quarantenne cerca posto adeguato, primarie referenze. Offerte sub «Cantiniere» Piccolo. 62021 C

MECCANICO specialista automomobili cerca posto qualunque prova. «Energico» Piccolo. 37472 C

MECCANICO provetto, ammogliato, serio, istruito, serissime referenze, disponendo alcune ore giornaliere, occuperebbesi manutenzione auto e stabile signorile in Trieste, compenso alloggio. Offerte casella postale 7, succursale 7. 61997 C

MODELLISTA offresi per qualsiasi lavoro. Specialista in modelli fini, richiedenti particolare esattezza; anche con ornati, figure, ecc. Eseguisce nella propria officina. Per ordinazioni rivolgersi via Scussa 8, in corte. 57484 C

MENDARESSA tedesca assume qualunque lavoro di rammendatura e rattoppatura. Androna dell'Olio 2-I. 61113 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 61231 C

OPERAIO esperto industrie costruzioni ottimi buoni serviti specialista cemento armato, cerca posto qualunque parte. Offerte «Cemento» Piccolo. 57028 C

PENSIONATO media età, conosce italiano, tedesco, sloveno, offresi per cancelleria, scrittoio; miti pretese. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 57772 C

PITTORE decoratore assume qualunque lavoro di pittura e carta da tappezzeria. Offerte con cartolina: Via Madonnina 40, in corte. 60899 C

PRATICANTE conoscenza dattilografia, cerca posto presso ditta seria. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 5578 C

PROSSIMA ragioniera, occuperebbesi subito come aiuto contabilità, corrispondenza italiano. «Giovanna» Piccolo. 57246 C

PROSSIMA ragioniera, occuperebbesi subito come aiuto contabilità, cassiera. Miti pretese. «Armanda» Piccolo. 57714 C

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro ricamo e disegno. Indirizzo al Piccolo. 62165 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti, mantelli signora, bambine, specialità tailleurs, biacheria, rimodernature perfette. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV. 19 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti. Corso 45-III. 54196 C

SARTA capacissima in tutti lavori di cucito, occuperebbe i dopopranzi presso famiglia agiata. Indirizzo Piccolo. 57738 C

SARTA uomo capace, assume lavoro a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 5576 C

SARTO bravissimo confeziona vestiti uomo prezzo conveniente: presentasi a domicilio. Scrivere sub «Estero» Piccolo. 62079 C

SIGNORA occuperebbesi subito presentando licenza scuola normale, diploma dattilografia, contabilità. Offerte «Contabilità» Piccolo. 61513 C

SIGNORA dalmata 30 anni offresi presso persona sola, quale donna di chiavi. Lasciare offerte «Seria» Piccolo. 61603 C

SIGNORA giovane offresi qualsiasi impiego possibilmente fuori città. Gentili offerte serie indirizzare sub «Ventiquattrenne» al Piccolo. 61763 C

SIGNORA russa, manicure, offresi a domicilio, prezzi miti. Corso 5-III. 57250 C

SIGNORA cerca presso famiglia per rammendare biancheria nuova, uomo e donna, e vestiti, buon prezzo. Alfieri 15, I piano, sinistra. 57670 C

SIGNORA brava cucito, parla diverse lingue, cerca posto come bonne o cameriera: viaggerebbe. Offerte «Rosa» al Piccolo. 57500 C

SIGNORA non giovane offresi quale portinaia. Offerte «Portinaia» Piccolo. 62069 C

SIGNORINA francese cerca posto presso distinta famiglia per le bambine. Scrivere: «C. J. 415», postarestante Udine. 61475 C

SIGNORINA pratica ufficio, promozione IV Istituto Tecnico, occuperebbesi immediatamente. Miti pretese. Ottime referenze. «Armanda» Piccolo. 57246 C

SIGNORINA bella presenza, pratica cassa, ufficio, cerca qualsiasi impiego purchè decoroso, eventualmente venditrice. Offerte «Buona famiglia» Piccolo. 61679 C

SIGNORINA sarta offresi lavoro da uomo o da donna. Via dei Fabbri 10-III. 61673 C

SIGNORINA distinta, tedesca, comprende l'italiano, offresi per distinta famiglia quale bonne-cameriera. Indirizzo al Piccolo (dalle 10-12). 61975 C

SIGNORINA distinta, tedesca, bene educata, occuperebbesi alcune ore mattina o pomeriggio, conversazione, passeggio adulti oppure bambini. Machiavelli 7, Zeidler. 5593 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, perfetta dattilografa, cerca posto presso qualunque ditta. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 5579 C

SIGNORINA pratica ufficio, abbastanza istruita, impiegherebbesi immediatamente. Mitissime pretese. «Giovanna» Piccolo. 57714 C

SIGNORINA stenodattilografa, con conoscenza della lingua italiana e slovena, e pratica ufficio, offresi. Sub «Giustina» Piccolo. 57764 C

SIGNORINA occuperebbesi immediatamente aiuto contabilità, cassiera, pratica ufficio. Miti pretese. «Olga» Piccolo. 57498 C

SIGNORINA tedesca cerca subito posto quale governante, anche fuori. Offerte sub «Diligente S.» Piccolo. 62027 C

SPEDITORE tariffista doganale, praticissimo lavoro esterno, organizzatore servizio cumulativo, profondo conoscitore del ramo, ottime referenze, cerca occupazione. Gentili offerte al Piccolo «Dogana». 62207 C

TAPPEZZIERE abile assume riparazioni suste, divani, materassi, prezzi miti. Ginnastica 21, II, sinistra. 57774 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi per lavori e riparazioni anche domicilio. Scrivere o rivolgersi Canova 9. 57616 C

VETRINISTA viennese con diploma e buoni attestati cerca posto a Trieste. Offerte «Vetrinista diploma» Piccolo. 61863 C

VENTUNENNE scuole ginnasiali con attestato di maturità, perfetto italiano, croato, sloveno, tedesco, stenografia croata, offresi presso ditta o società commerciale. Offerte sub «Attestato» al Piccolo. 57544 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. Signorina di bella presenza cercasi in mattinata per ufficio commerciale. Universalpost, Riborgo 45, II; dalle ore 9-12. 360 D

CAPOFABBRICA almeno 8 anni pratica capo, comprovabile con attestati cercasi prontamente. Scrivere sub «Capo» posta restante Gorizia. 61329 D

CASSIERA praticissima conteggi, tenitura registri assumerebbe vecchia ditta legnami. Offerte dettagliate sub «Onesta», Piccolo. 61699 D

CASSIERA direttrice caffè, bar, cercasi. Scrivere referenze, pretese, età approssimativa, «Urgenza» Piccolo. 5580 D

CERCASI facchino piani per albergo, presentarsi ore 9-12 con certificati. Indirizzo al Piccolo. 61837 D

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, cercasi. Offerte, pretese, «Commercio» Piccolo. 62221 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi. Piazza Cavana 3, I piano. 56597 D

GIOVANETTO 15-17 anni appartenente a distinta famiglia, serio e volonteroso, che vorrebbe avviarsi alla carriera professionale contabile, viene assunto quale praticante da primario Studio di Contabilità. Offerte cassetta postale 28, ufficio posta Tergesteo, mezzo lettera affrancata. 57494 D

MAGAZZINIERE con cauzione cerca primaria ditta generi alimentari. Offerte «Magazziniere» al Piccolo. 62077 D

MEZZE lavoranti sarta donna capacissime cercansi. Via Boschetto 11. 61965 D

OFFRESI a persona fiducia pensionata o disponga ore libere, incarico riscossioni, buona postale 118, Succ. 5. 5582 D

PER tenere Archivio cercasi persona seria eventualmente pensionato. Offerte sub «Archivista». 5562 D

PETTINATRICE abile privata, cercasi. Salice 21, III, Heizinger. 61681 D

PRATICANTE per ufficio cercasi. Offerte sub «Lampadine» al Piccolo. 57244 D

PRIMARIA Casa di Spedizioni a Fiume cerca giovane corrispondente per la lingua italiana e tedesca. Indirizzare offerte al giornale sub «Corrispondente - Fiume». 5587 D

RAGAZZE apprendiste sarta donna, cercansi. Indirizzo Piccolo. 62181 D

RAGAZZETTA per lavori leggeri latteria cercasi prontamente. Via Bonomo 9. 62037 D

RAGAZZO di buona famiglia verrebbe assunto prontamente quale praticante per negozio manifatture. Presentarsi lunedì 12-2, Pecorari, via Roma 3. 57506 D

RAGAZZO e una donna per buffet cerco prontamente. Rivolgersi lunedì mattina Corso Cavour 13. 62063 D

RAGAZZO 14.enne cerco. Drogheria, S. Michele 26. 57646 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Roma 13. 5589 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Oreficeria Fei, via Malcanton. 5577 D

RISCUOTITORI praticissimi della città cercansi urgentemente. Esigesi corrispondente cauzione. Buona paga e provvigione. Offerte Piccolo «Contanti». 57680 D

SARTA capacissima cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 62149 D

SIGNORINA pagante lavoratorio fino cercasi. Madonna mare 4, II. 62039 D

STANZA ammobiliata ufficiale stabile cerca presso famiglia assolutamente non affittacamere. Sub «Stanza» al Piccolo. 57572 E

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, conoscenza italiano, ricercata verso buon stipendio. Indirizzo giornale. 62001 D

VENDITRICE pratica per pistoria, pasticceria, cercasi. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, pasticceria Viezzi. 240 D

VENDITRICE provetta, di bella presenza, cerca primario negozio di mode. Indirizzo Piccolo. 62061 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AL più presto cercansi due camere ammobiliate (una matrimoniale), due, tre letti, uso cucina. Offerte sub «Modestia» Piccolo. 4990 E

CAMERA ammobiliata con vitto, cerca signorina impiegata presso distinta famiglia, possibilmente paraggi Torre bianca. Torre bianca 25, II, porta 8. 5588 E

CAMERA mobiliata, ingresso scale oppure ingresso libero, preferibilmente vista mare cerca subito capitano stabile trasferito Trieste. Scrivere offerte fermo posta: Bajocchi Marco. 57688 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi. Offerte «Nazione» Piccolo. 62105 E

CAMERA matrimoniale centrale ingresso libero cercasi. Offerte «Idrol» Piccolo. 62009 E

CAMERA matrimoniale con comodo cucina cercano coniugi con bambina 5 anni. Offerte al Piccolo «Michele». 57524 E

QUARTIERE due stanze camerino cucina cercasi per due persone centro. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 57588 E

STANZA elegante centro cerca ingegnere. Offerte Piccolo «Prezzo indifferente». 62217 E

STANZA una o due ammobiliate uso ufficio ed abitazione cercasi centro. Offerte «Preferito telefono» Piccolo. 5570 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 41-IV sinistra. 57596 E

STANZA ammobiliata con due letti comodo cucina, anche in villa cercasi prontamente. Indirizzo Erm. Hajek, Gretta Serbatoio 120. 57552 E

STANZE vuote (2) uso ufficio posizione centrica cercansi. Offerte Casella postale N. 103. 57592 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A Grignano affittasi stanza ammobiliata. Villa Mignon, Grignano. 55036 F

A. Stanze vuote, ammobiliate, ingresso libero, centriche, affittasi. Universalpost, Riborgo 45, II p. 240 F

AFFITTASI stanza ammobiliata due persone, con vitto, per un mese e mezzo. Indirizzo al Piccolo 57750 F

CAMERA ammobiliata due persone, vitto famigliare, affittasi. Kandler 1, porta 16. 62123 F

CAMERA ammobiliata soleggiata affittasi prontamente con vitto famigliare. Via Tiziano 8, porta 2. 62231 F

CAMERA ammobiliata affittasi, possibilmente marittimo. Cereria 12, II. 6000 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Visitare via Torretta 8, II p., dalle 15-17. 375 F

CAMERA matrimoniale con comodo di cucina affittasi. Via San Giacomo in monte 7, II, p. 7. 62199 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona onesta: escluse donne. S. Maurizio 1-II porta 9. 57640 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Economo 16-I. 62169 F

CAMERA con focolaio ammobiliata; quartiere camera cameretta cucina ammobiliato ed altro stanza stanzino cucina affittansi. Trattare Piazza Garibaldi 9, gelateria, dalle 8-10. 62155 F

CAMERA mobiliata affittasi subito a distinto signore. Via Pozzo del mare 1-III. 61995 F

CAMERA due letti ingresso libero affittasi. Valdirivo 23-III sinistra. 62019 F

CAMERA pulita con costo affittasi a due distinte persone escluso marito e moglie. Scala Monticello 1-I porta 2 vicino al Boschetto. 62135 F

CAMERA vuota affittasi: visibile 12-14, via San Giovanni 4 porta 10. 62005 F

CAMERE 2 per signori, con vitto, affittansi. Scala Belvedere 1, porta 30, pressi stazione centrale. 62107 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 57538 F

CAMERINO ammobiliato affittasi: vitto e lavatura. Tommaso Luciani 14 pt. sinistra. 62103 F

COMPAGNO di stanza giovane dabbeno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62161 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Solitario 5-III porta 10. 57650 F

PENSIONE privata offre pranzo e cena a lire 150 mensili: ottima cucina, massima pulizia. Rossetti 12, II p. 61735 F

PRANZO cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 E

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata affittasi due distinti signori. Via S. Francesco 36, porta 3. 62227 F

STANZA matrimoniale affittasi a signore distinto con o senza vitto, presso persona sola, distinta. Indirizzo Piccolo. 57766 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 31, II. 62239 F

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi anche a impiegata. Indirizzo Piccolo. 62129 F

STANZA ammobiliata affittasi, massima pulizia: escluso donne. Manzoni 15, I, destra. 57666 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a signorina. Via Caccia 11, porta 12. 62017 F

STANZA ammobiliata e stanzino affittansi con vitto. Fabio Severo 64. p. 16. 57190 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Farneto 745, III piano. 57704 F

STANZA bene ammobiliata, buonissimo vitto, affitasi. Via Mazzini 27, IV. 62235 F

STANZA bene ammobiliata, grande, chiara, da un letto affittasi distinto signore. Più delle altre belle stanze con luce, da uno e due letti. Stanzetta con piano. Rivolgersi «Trattoria alla luna» Piazza Goldoni 11, dopo le 10. 57700 F

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, presso distinta signora affitto. Indirizzo Piccolo. 57722 F

STANZA vitto due persone, escluse donne, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5698 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona seria. Ferriera 35-IV sin. 57594 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a signore solo. Via Pallini 13-II. 57564 F

STANZA ammobiliata affittasi. Escluse donne. Via Gatteri 33 porta 10. 57562 F

STANZA ammobiliata grande due letti affittasi: escluse donne. Palestrina 2-II sinistra. 57526 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 61973 F

STANZA ammobiliata per due signori finissimo vitto lavatura stiratura 100 lire settimanale affittasi. Pasquale Revoltella 26 porta 8. 57654 F

STANZA ammobiliata affittasi (donne escluse): visitare dopo ore 10. Via Ireneo 9-I. 57632 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ferriera 45 a IV p. 57726 F

STANZA bellissima una due elegantemente ammobiliata affittasi presso persona sola. Gatteri 42-II destra. 57534 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi soltanto distinto signore stabile che paghi bene. S. Martiri 19-II sinistra. 62175 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica affittasi prontamente. Rivolgersi Pendice Scorcola 33-I porta 5. 57580 F

STANZA entrata libera con fondo per lavoratorio, deposito, affittasi. Riborgo 23-II. 57746 F

STANZA lussuosa 2 letti e vitto affitta distinta famiglia. Piazza Venezia via Corti 2 primo sinistra. 62099 F

STANZA una e salotto affittasi distinto signore. Offerte «S. Andrea» Piccolo. 57599 F

STANZA vuota affittasi. Ruggero Manna 11-III. 62085 F

STANZA vuota ingresso libero uso ufficio con telefono affittasi. Viale XX Settembre 27-III. Rivolgersi dalle 10-12. 62053 F

STANZE due e salottino event. uso ufficio affittansi. Rivolgersi dalle 16-18 XX Settembre 17-III destra. 62091 F

STANZE ammobiliate (2) di un letto l'uno affitta famiglia distinta a persone serie. Scrivere offerte sub «Fortuna» al Piccolo. 62127 F

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Rivolgersi via Economo N. 1, buffet. 5581 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

AUTORIZZATA Scuola di Disegno e Pittura, via Roma 22, IV. Corso accelerato preparatorio all'esame di abilitazione all'insegnamento del disegno. Corso accelerato preparatorio all'esame di ammissione ai R. Istituti ed Accademie di Belle Arti. Sezioni Architettura, Pittura e Scultura. Corso di disegno a mano e geometrico per allievi di scuola ed Istituto Tecnico. Lezioni singole e riunite. Inscrizioni e informazioni: giornalmente dalle 16-19 presso la Scuola. 62117 G

CORRISPONDENZA commerciale corso accelerato serale. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

DATTILOGRAFIA, metodo celerissimo, americano, una lira la lezione. Gatteri 12-I. 62141 G

ENGLISH young lady gives lessons grammar and conversation. Offerte «English», Piccolo. — 61487 G

FRANCESE inglese italiano jugoslavo tedesco grammatica conversazione letterature stenografia corrispondenza traduzioni. Corsi speciali per ragazzi. Via Boccaccio 3 porta 14. 57732 G

GRECO e latino, lezioni collettive e individuali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. n. 45. II. 449 G

INGLESE, metodo Berlitz-Ioyce, corsi serali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

INGLESE corrispondenza commer., grammatica letteratura presso l'ing. A. Bravo, Via S. Vito N. 5. 57188 G

INGLESE francese praticamente insegna maestro diplomato. XX Settembre 40-II. 62003 G

LAUREATO dà lezioni francese tedesco matematica ragioneria computisteria ecc. a miti condizioni anche a domicilio. Scrivere «Ripetizioni» Piccolo. 62011 G

L'AUTORIZZATA Prima Scuola Italiana taglio, cucito e ricamo apre col 2 giugno un corso di taglio e cucito, e uno di modisteria. Informazioni Lavatoio 5, I. 60871 G

MAESTRA canto offresi. Impostazione perfetta. Dizione in italiano, tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 62159 G

MAESTRA francese cercasi per conversazione un'ora giornalmente. Pregasi rimettere indirizzo sub «Francese nata» al Piccolo. 6554 G

MAESTRA pianoforte da Fiume, lunga pratica, impartisce lezioni; escluso uomini. Riceve 2-4 pom. S. Francesco N. 30, mezz., destra. 57398 G

MAESTRO diplomato impartisce lezioni violino mandolino teoria musicale. S. Giusto 32-II, dalle 10-12. 57550 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica Acque 5, II. Iscrizioni dalle 16-20. 260 G

STENOGRAFIA tedesca e italiana viene insegnata con metodo facilissimo in breve tempo. — Ginnastica 45, IV. 5737 G

STUDENTE per insegnamento lingua italiana a tedesco. Offerte «Riccardo» Piccolo. 61297 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CHIAVI (2) smarrite martedì vicino ospedale. Pregasi portare Piccolo verso mancia. 57570 H

PACCO di carte d'affari di nessun valore pel trovatore fu perduto in via Miramar. Si prega gentilmente di portarlo, verso generosa mancia, al Largo Giambattista Niccolini N. 2-II destra. 57728 H

PERSONA conosciuta vista prendere ombrello ieri negozio Canarutto diffidata riportarla Canarutto scanso denuncia. 57734 H

PERSONA vista raccogliere portamonete nero contenente biglietto da 100 più un biglietto da dieci franchi francesi e moneta spicciola pregata portare al Piccolo verso mancia. 57676 H

VEDOVA guerra smarrito piazza Goldoni portafoglio giallo contenente danaro ed annotazioni interessanti. Signora bene conosciuta vista raccoglierlo è pregata portarlo Piccolo, verso mancia. scanso denuncia. 57664 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Quartieri vuoti, ammobiliati qualunque grandezza, posizione, affittasi. Universalpost, Riborgo 45, II. 240 I

APPARTAMENTO mezzo in centro ammobiliato comodo per ufficio affittasi verso un prestito. Offerte «Centro» Piccolo. 57598 I

CAMERA cucina ripostiglio centro scambio più camerino, fuori città. Informazioni Gatteri 35, V, sinistra. 57710 I

CORTINA Ampezzo. Causa sospesa villeggiatura subaffittasi appartamento sette letti, biancheria, stoviglie. Casella postale 176, Trieste. 61625 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, cedesi prelevando materiali meccanici. Indirizzo Piccolo. 57384 I

MAGAZZINO interno luce elettrica, acqua, scaffali pesa decimale, altro esterno con luce elettrica, scaffali e scrittoi affittasi prontamente. Offerte sub «Prontissimi». 57582 I

MAGAZZINO interno 100 m. q., chiaro, arioso, costruzione nuova affittasi prontamente. Scrivere «Prontamente» Piccolo. 57702 I

OTTIMA mediazione darò chi scambiami quartierino con quartiere di tre stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 57642 I

QUARTIERE ammobiliato, d'affittare. Rivolgersi via Solitario N. 2, p. 11. 57554 I

QUARTIERE riccamente ammobiliato, 4 stanze 1 camerino accessori, affittasi prontamente. Latteria XX Settembre 25, dalle 14-18. 57730 I

QUARTIERE 6 stanze, camerino bagno, camera servitù, gas, luce elettrica, posizione centrica terzo piano scambiasi con altro di 4 stanze I piano con camera bagno e per servitù. Indirizzo al Piccolo. 56056 I

QUARTIERE in villa, 5 stanze, veranda e parco, cedesi: esclusi mediatori. Rivolgersi via Padulna N. 5, officina meccanica. 6556 I

QUARTIERE splendido 2 camere, camerino, cucina, paraggi Politeama, scambierebbesi con 2 camere cucina. Offerte sub «Celere» Piccolo. 62205 I

QUARTIERE tre stanze, ammobiliato, affittasi prontamente. «Trattoria due Colonne», ore 10-14. 62233 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina, paraggi Kandler, scambiasi eguale, eventualmente affittasi parte ammobililato. Offerte «Anita» Piccolo. 57708 I

QUARTIERE 3 stanze stanzino cucina affittasi prontamente. Scrivere «Ines» Piccolo. 57702 I

SCAMBIASI quartiere camera cameretta cucina, acqua, gas, con altro eguale. Indirizzo Piccolo. 5583 I

SCAMBIASI quartiere due camere cucina, acqua. centralissimo, con casetta sola, orto, paraggi fiera campionaria. Indirizzo Piccolo. 57720 I

SCAMBIASI quatiere paraggi piazza Garibaldi due stanze, due camerini, cucina, con tutto comfort moderno, con quartiere più grande 4-5 stanze, paraggi via S. Michele, Felice Venezian. Rivolgersi dalle 8-12, via Bastione 3, Trattoria Piccolo Hotel. 57256 I

SCAMBIASI soleggiato appartamentino 2 camere, camerino, acqua e gas, II piano, paraggi giardino, con più grande. Indennizzo spese. Offerte «Subito» Piccolo. 57618 I

VILLE con tre stanze cucina affitasi San Bernardino, spiaggia presso Pirano. Pietà 607, Bradaschia. 62097 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

AGENZIA Fabris ricerca appartamenti stanze salotti ammobiliati magazzini negozi. Piazza Borsa 2-III. 62089 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze cucina cercasi oppure scambiasi con altro. Via del Lloyd. Rivolgersi Muda 5, buffet. 61953 L

APPARTAMENTO camera sala ammobiliate, cucina arredata cercano coniugi soli alta Italia, referenze ottime. Offerte «Capitano» Piccolo. 62655 L

APPARTAMENTO 3 stanze cucina anche mobiliato cercasi: esclusi mediatori. Offerte «Coniugi» Piccolo. 62173 L

APPARTAMENTO completo 3-4 stanze cercasi. Boschetto-Roiano, Campo Marzio, S. Andrea. Offerte casella postale 387, Trieste. 61645 L

APPARTAMENTO, quartiere qualsiasi posizione, condizione anche ammobiliato, cercasi. Offerte «Cinquanta mila» Piccolo. 57770 L

CONIUGI cercano anche periferia appartamentino vuoto o mobiliato. Offerte «Domus» Piccolo. 57578 L

CONIUGI senza bambini cercano appartamento vuoto 2-5 stanze cucina. Offerte dettagliate sub «Triestini» Piccolo. 5535 L

CONIUGI soli cercano quartiere due, tre camere, centro, verso compenso mediatore. Indirizzo Piccolo. 5584 L

QUARTIERE vuoto cercano coniugi, dintorni Rozzol (caserme), via Domenico Rossetti, Sette fontane, via Media, via Tesa, oppure casetta con piccolo giardino, anche subito, con acqua e gas. Offerte «Lunga affittanza» Piccolo. 61911 L

QUARTIERE vuoto due stanze cucina e stanzino cercasi pagando bene. Offerte «Belvedere» Piccolo. 62173 L

QUARTIERE 2 stanze cucina vuoto o ammobiliato pagando spese cercasi. Offerte sub «Pronto» banco Caffè Adriatico. 57514 L

SCRITTOIO in primo piano da tre locali oppure magazzino con scrittoio in posizione centrica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 56054 L

STANZE, quartieri vuoti, ammobiliati, ville, cercansi per impiegati. Ginnastica 1, latteria. 57776 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A. Camere matrimoniali di lusso, comuni, grande assortimento a prezzi da non temere concorrenza. Geppa 8. 24338 M

A. Vendonsi letto, susta, armadione, sgabbello massiccio, impermeabile noce chiaro, nuovo. Corso Garibaldi 23, I, destra. 57748 M

ALLA Gran Moda. Occasione, modelli in carta per confezionare vestiti, mantelli ultime creazioni. Orologio 4. 5585 M

ANELLO brillante, splendido ed orologio finissimo con brillanti per signora vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 62033 M

APPARATO fotografico vendesi, 90 lire o scambiasi collezione francobolli. Ferriera 7, p. 7. 62073 M

ARMADIO antico, epoca 1700, alto 211 cent., lungo 156 cent., largo 62 cent., capo straordinario in perfetto stato, intarsiato con moltissimi secreti, proveniente da un convento di Gesuiti in Moravia, vendesi. Offerte al Piccolo «F. W. 1921». 61991 M

ARMADIO quattro cassetti, 6 sedie, 2 tavoli da cucina, vendo buon prezzo. Ghega 8, III-16. 62081 M

ARMADIO e comò vendonsi. Via Cavana N. 13, I piano. 57678 M

ARMADIO 4 cassetti, 2 suste, tavolino, canapè vendonsi. Cunicoli 9, Bronsin, dalle 10 alle 4. 62146 M

ASCIUGATORE centrifa a mano per lavanderia vendesi. Michencich, via S. Francesco 10. 61707 M

ATTACCAPANNI grande, specchio, vendesi occasione. Madonnina N. 11, porta 14. 57706 M

BANCO con marmo, vetrine, vendonsi, trattoria Pappagalletto, via Carducci 36, dalle 12 alle 13. 62223 M

BARCA nuova adatta trasporti e pesca vendesi occasione. Via Acque 6, trattoria. 57424 M

BARCA nuova, tipo guzzo vendesi. Concordia N. 40. 57492 M

BARCA (caiccio) metri 6, vendesi. Via S. Marco N. 22. 57606 M

BAULE americano due serrature, impermeabile signora, bleu, vendonsi. Lodovico Ariosto 2, III piano, porta 20. 62035 M

BICICLETTA Bianchi, corsa, tipo 1921, vendesi. Capuano 12, pianoterra, sinistra. 57644 M

BICICLETTA Bianchi, nuova, gomme piene, con documento, vestito bianco ragazzo quattordicenne, fortissimo, stoffa anteguerra vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61977 M

BICICLETTA buonissimo stato, mozzo libero, vendesi qualunque prezzo. Via Pallini 1, I. 57694 M

BICICLETTA corsa vendesi. Via del Rivo 16-I, scala interna. 57716 M

BICICLETTA viaggio tedesca, quasi nuova, anteguerra, vendesi occasione. Via Miramar 63, primo. 62209 M

BICICLETTA Stucchi doppio pignone, due freni, vendesi occasione. Istituto 40, terzo, sin. 57668 M

BICICLETTA corsa, ruote stradali, nuova, vendesi d'occasione. Via Bosco 50, terzo, destra. 62195 M

BICICLETTA vendesi buonissimo stato. Via degli Stella 2, III, sinistra. 61941 M

BICICLETTA viaggio vendesi. S. Giacomo in monte 16, pt. 57508 M

BICICLETTA mezza corsa, leggerissima, due freni doppi, vendesi. Via della Guardia 42, II, Petronio. 280 M

BICICLETTA gomme nuove vendonsi occasione. S. Francesco 9, quarto, Scifert. 57624 M

BICICLETTA mezza corsa, vendesi. Via Procureria 6, terzo, Lozic. 62075 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Via Molingrande N. 32, pistoria Furlani. 57636 M

BICICLETTA militare vendesi lire 280. - Via Bosco 52, officina. 62029 M

BICICLETTA mezza corsa quasi nuova, vendesi lire 600. Castaldi 9, I piano. 62133 M

BICICLETTA Peugeot, doppio pignone, tubolari, vendesi. Bosco 62, officina. 62029 M

BICICLETTA quasi nuova, magnifico modello altra da signora, origine inglese, vendonsi. Alfieri 17, quarto, Bonelli. 57736 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi causa partenza. Prezzo occasione. Visitare dalle 13 in poi. Rozzol Molino a vento 55, secondo. 62007 M

BICICLETTA Styria contropedale, vendesi. Via Boschetto N. 40, quinto. 57600 M

BILIARDO Carambol, buonissimo stato, con tutti suoi accessori, vendesi. Pirano, Caffè Saturno. 1338 M

BINOCCOLO Zeiss 6 volte, mantello, cappuccio incerata, tromboni da marina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 57546 M

BOA volpe finissima, grande quadro ad olio, cornice dorata, modiglioni, grande armadio guardaroba, scaldabagno in rame a gas, con doccia, da vendere. G. Rossini 4, terzo piano, destra, ore 14-17. 57520 M

BRANDA americana patent, originale, pieghevole in minime proporzioni, da vendere. Giorgio Galatti 15, II piano, destra. 62101 M

CAGNA pura razza Dobermann, cinque mesi, e cane Fox cinque mesi, vendonsi. Piazza L. da Vinci N. 4, porta 7. 57682 M

CALZONI bianchi 8 p. vendonsi. Via Riborgo 4, II piano. 62115 M

CAMERA matrimoniale frassino chiara, vendesi occasione, causa partenza, lire 2300. Via Montecchi 11, II, Adamolli. 62041 M

CAMERA letto matrimoniale faggio, moderna, con psiche, farmacie, cristalli, solamente lire 1440; altra lire 990. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1260 M

CAMERA elegantissima marmi luci tavolo 195 per 105 vendo qualunque prezzo. Trattoria, Poudares 4. 57284 M

CAMERA matrimoniale straordinaria, moderna massiccia vendesi prezzo bassissimo causa partenza. Gatteri 32-I, porta 6. 62197 M

CAMERE matrimoniali (tre), massiccie, specchi molati vendonsi prezzo occasione, anche ratealmente. Toro 1, porta 5. 57692 M

CANE razza lupina, otto mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62043 M

CANE giovane, razza cicio, vendesi. Viale XX Settembre 56, portinaia. 61969 M

CANE lupo, età 14 mesi razza pura (poliziesca) di premiati genitori, vendesi. Opicina 420, villa Dolcetti. 57504 M

CANE lupo, 3 mesi, razza pura (poliziesca), Siberia, di premiati genitori, vendesi. Opicina 420, villa Dolcetti. 57584 M

CAPPELLI paglia guarniti, sguarniti, liseret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12, II. 24081 M

CARROZZELLA bambini, nuovissima, vendesi, prezzo conveniente. Luciani 15, porta 11. 62113 M

CARROZZELLA passeggio bimbi, bagno zinco, vendonsi. Gretta Vicolo San Fortunato 9, Kremser. 62109 M

CARRUOLE legno faggio, fortissime, adatte per qualunque uso, prezzo occasionale anche singoli pezzi, vendonsi. Magazzino, via Fontana 11. 57620 M

CASSA controllo National, quasi nuova lire 1500. Ireneo 6, Miller. 57060 M

CASSAFORTE nuovissima, marca viennese N. 3, a due battenti, vendesi vera occasione, magazzino via F. Venezian 13, dalle 9-11 e 15-17. 57686 M

CAVALLO con carrozza, tutto completo, lire 4200, causa mancanza stalla. Indirizzo Piccolo. 57560 M

CORTINE due finestre, di seta bianca, con à-jour, nuove, incassi filet, vendonsi lire 1000. Indirizzo: Mercadante 1, magazzino. 62033 M

CASSE controllo National, diversi modelli esteri nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comode condizioni di pagamento, offre Cremonesi. Via Trento 6, telefono 12-40. 1259 M

CREDENZA e stipo mogano con cristalli, specchi, marmi, lavorazione ante guerra finissima, vendonsi. Via Pesce 4, II. 5569 M

CUCINA bianca con marmi, moderna, nuova, vendesi buon prezzo. Zaccaria 4, porta 5. 57742 M

CUCINA nuova, lavorazione speciale, marmi, vendesi prezzo irrisorio. Donizetti 5, I, Ferfoglia. 62151 M

CUCINA moderniesima, colapiatti zinco, lire 900, singoli pezzi, credenza usata 180; visitare oggi, aperto; Ferriera 16, falegname. 57754 M

CUCINE viennesi laccate bianco, lire 495. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1261 M

DA vendere una armonica quasi nuova, due file, 27 bassi, sistema Pioner. Roiano-Rose N. 24, dietro la chiesa. 5675 M

DISCHI: «Tosca» completa, vendesi. Via del Pozzo 20, terzo. 62139 M

DIVANO grande con galleria, specchio molato, 63-110, letto, poltrona, due sedie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62205 M

DIVISA campagna ufficiale fanteria, vendesi (giubba nera, pantaloni corti, berretto, sciabola). Via Coroneo 9, III piano, Riccavardi. 61767 M

DIVISA campagna ufficiale bersaglieri vendesi. Indirizzo Piccolo 61929 M

DOBERMANN cuccioli genitori premiati vendonsi: rivolgersi fabbrica Adamich, Servola 990, vicino fermata tramvai cimitero cattolico. 57254 M

DUE ruote bicicletta corsa, tre tubolari, rivoltella automatica, grande, perfetta, vendonsi. Roma 6, latteria. 62225 M

FRANCOBOLLI, collezioni, singoli comperansi, vendonsi. Offerte dettagliate, prezzo, «Francobolli», Piccolo. 62229 M

GRAMMOFONO marca «Angelo», con dischi, bicicletta «Styria», nuova, vendesi. Via Gatteri 31, mezzanino. 57540 M

GRAMMOFONO 78 dischi assortiti, vendesi. Visitare dalle 14 alle 16, via Officina N. 6, I. 62025 M

GRAMMOFONO a tre molle e dischi vendesi. Sette fontane 32, IV, sinistra. 57386 M

GRANDE vendita a rate vestiti da uomo, scarpe da donna, bianche, gialle, calze colori assortiti. Via XXX Ottobre 3, primo. 24240 M

JOB centesimi 45 per libretto 150 fogli; 12 libretti lire 5. Cartoleria Vittorio Morpurgo, via Borsa. 5586 M

LAMPADE gas e luce elettrica, guardaroba, sella uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 57546 M

LENZUOLA usate, vendonsi occasione. Solitario 25, porta 6. 62631 M

LETTI noce massicci, 160; suste 170; materassi 100; chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo D'Azeglio 3, primo. 57652 M

LETTI nuovi, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, camera completa, vendonsi. Fonderia 12, I, destra. 62185 M

LETTI, due, matrimoniali, armadio, vendonsi occasione. P. Revoltella 27, IV, p. 10. 62211 M

LETTI, suste, materassi, tutto nuovo, sgabelli, chiffonniers, vendo prezzo occasione. Scorzeria 7, I. 62219 M

LETTO di ferro per bambini, vendesi occasione. Via Cecilia R. 15, I, sinistra. 57600 M

LETTO ferro, susta, materasso lana, vendonsi lire 230. Pietà 12, porta 10. 57610 M

LETTO d'affittare, onesto operaio. Fonderia 4, secondo. 62193 M

LETTO usato con susta vendesi. Donadoni 2, portinaio. 62045 M

LETTO ferro, susta, vendonsi prezzo occasione. Corso Garibaldi 32, terzo, destra. 62083 M

LETTO, armadio tre cassetti, usato, vendonsi. Pierluigi Palestrina 10, terzo. 57414 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi, lire 325. S. Sergio 10, (Madonnina). 62067 M

MACCHINA cucire, bobina centrale, buonissimo stato, massima garanzia, vendesi. Via Ghirlandaio 205, V, destra. 57626 M

MACCHINA da scrivere «Royal» nuova, vendesi. Scrivere Casella 331, centro. 57542 M

prezzi eccezionalmente bassi. Commerciale 8, terzo. 57608 M

MACCHINA Singer piccola, usata, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61979 M

MACCHINA cucire, spoletta rotonda, vendesi. Viale XX Settembre 52, porta 10. 5587 M

MACCHINA cucire usata, vendesi prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 57762 M

MACCHINA cucire Singer, testa rientrante nuovissima, vendesi. Donadoni 2, IV. 57760 M

MACCHINA da scrivere Oliver, carro lungo, 170 spazi, vendesi. Carducci 12, IV. 62213 M

MACCHINA da scrivere Rex, nuova, prezzo occasione, vendesi. Carducci 12, IV. 62213 M

MACCHINA da scrivere Remington, come nuova, vendesi. Carducci 12, IV. 62213 M

MACCHINA da scrivere americana, vendesi lire mille. Canova 14, porta 5. 62237 M

MAGNETE Bosch tipo Z. R. 4 con trembleur ricambio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 57740 M

MATERASSI crine vegetale nuovi, lire 75 in poi, vendonsi occasione. Acque 14 porta 13. 560 M

MATERASSO nuovo, lana, lunga, vendesi occasione. Via Sanità 8, portinaio. 60223 M

MODA parigina, viennese, giornali in gran scelta, Libreria Dohrn, via Spiridione 1. 6595 M

OCCASIONE. Vendesi singole imbarcazioni 8-12 metri a prezzi modicissimi. Attilio Fabretto, Pola-Conuzio 6. 5476 M

OTTOMANA stoffa, suste imbottite, fortissime, materassi crine L. 70 in poi, vendonsi. Canova 9, pianoterra. 57516 M

PAPPAGALLO brasiliano, diversi colori, domestico, parlatore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 57516 M

PARTITA bastoni vendonsi occasione. Coroneo n. 3, Unione Cooperativa. 5592 M

PIANINO nuovo, nero, facilitazione pagamento, vendesi. Via Milano 22-I. 61789 M

PIANO mezzocoda perfetto vendesi lire 1200. Via Milano 22-I. 57084 M

PIANO concerto «Kern» nero, vendesi. Via Milano 22-I. 61789 M

PIANOFORTE Holz-Heitzman a coda, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 57478 M

POLLAIO a rete, tetto levabile, vendesi. Via Montecucco 1. 57442 M

POLTRONA sdraio, leggio legno vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 62017 M

PRESSA copialettere, scala uso famiglia, vendonsi. Ghega 8, terzo, 16. 62081 M

SALOTTO, lavamano in ottone con marmo, due letti, ecc. causa partenza vendesi a buon prezzo a privati. Scrivere sub «Occasione», Piccolo. 24353 M

SALOTTO e singoli mobili, ottimo stato, vendonsi ancora martedì 9-12. Via Lazzaretto vecchio 52, II. 62159 M

SCALA chiocciola, ferro, alta 340 cm., vendesi. Indirizzo Piccolo. 57546 M

SCRIVANIE tipo americano, in quercia, massiccia, occasione 540. Geppa 8 24388 M

SESTANTE Negretti, Zambra, binocolo prismatico, uniformi ufficiali Lloyd, vendonsi. Sartoria Stullar, via S. Francesco 34, III. 58510 M

SOPRABITO signora mai usato, finissimo, in covercoat foderato seta bianca, vendesi lire 220 causa sbaglio misura. Rivolgersi Scherian, via Coroneo 13, IV. 57672 M

SPECCHI, marmi per barbiere, vendonsi. Rivolgersi Trattoria alla due Colonne; 10-14. 62233 M

STANZA matrimoniale mogano, nuovissima, da vendere. Molin grande 44, porta 8. 57674 M

STANZA letto, mogano, due persone, buonissimo stato, vendesi giornata. San Lazzaro 5, destra; dalle 12 alle 4. 57744 M

STANZA matrimoniale 2 letti ferro doppia rete metallica, specchio, due armadi, lavamano, sofà, sedie, tavolo da pranzo, allungabile, legno duro, in perfetto stato, vendonsi prezzo mitissimo. Salita al Promontorio 10, I, d. 57528 M

STANZA matrimoniale usata, vendesi anche singoli pezzi. Via Madonna del mare 4, p. 5. 57622 M

STANZA da pranzo completa, vendesi. Galileo 8, II, Miazzi; dalle 12-16. 61871 M

STANZA matrimoniale nuova, massiccia, con suste metalliche, specchi e cristalli, nonchè carrozzella-letto splendida, quasi nuova, vende distinta famiglia occasione, causa mancanza di spazio. Ruggero Manna 20, porta 6. 207 M

STANZA pranzo in quercia massiccia, cristalli, marmi, tavolo zoccolo, vendesi rara occasione. Magazzino, via Fontna 11. 57620 M

STVALI da uomo, usati, tavoli da cucina, sedie 6 pezzi, vendo occasione. Ghega 8, III, 16. 62081 M

STOFFA per mobili, greve, damasco, seta rosso granata e cortinaggi splendidi, vendonsi. Pendice Scorcola 328, porta 3, dirimpetto Commerciale 32. 65753 M

STOVIGLIE di ferro smaltato Herenles, vetrami porcellane, terraglie alluminio, casseforti Wertheim, matite Kohiner, Mefisto, Faber, lucchetti vendonsi all'ingrosso presso Unione Cooperativa, Coroneo N. 3. 5591 M

SUSTA metallica vendesi occasione. Rivolgersi via Gatteri 35, V. 57208 M

TAPPETTI (due), 220 per 180, 160 per 90, servizio nuovo posate, vendonsi causa partenza; esclusi rivenditori. Vasari 17, porta 10. 57696 M

TORNIO per legno lire 200, forno a gas, adatto fornella carbone, lire 40, vendonsi. Via Michelangelo 11, II, destra. 62065 M

TROMBA per banda e orchestra, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61999 M

VELA, randa, flocco per piccola imbarcazione, vendesi. Acquedotto 22, mezzanino. 62131 M

VENTILATORI elettrici, 4 pezzi, diversi sistemi, in buono stato, vendonsi. Fotografia Daguerre, Corso 39 62189 M

VESTITI bianchi, mutande, camicie per ragazzo 12-15 anni, il tutto finissimo, vendonsi. Via S. Vito 5, IV, destra, occasione. 61987 M

VESTITI uomo, calzoni crema e fantasia sacchetti alpagas, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60879 M

VESTITI uno quasi nuovo, e usati, calzoni fantasia per ragazzo diciasettenne, vendonsi. Istituto 5, III, sinistra. 61905 M

VESTITO seta nera elegantissimo, nuovo, scarpette N. 35, macchina per parchetti, bollitore una fiamma, organino viennese con dischi, vendonsi nella mattina. Corso Emanuele 21, IV, sinistra. 62147 M

VESTITI e bluse, estivi, ricamati, nuovi, vendonsi causa lutto a prezzi convenientissimi. Indirizzo al Piccolo. 5599 M

VESTITO etamine bianco, ricamato, rosa, modello Milano, vendesi lire 160. S. Lazzaro 20, Miani. 57604 M

VESTITO nero, nuovo, uomo, anteguerra, finissimo, vendesi dalle 14 alle 18, Scalinata 1, porta 12. 62191 M

VESTITO ragazzo robusto, occasione cresima, sbaglio misura, vende sarto. Via Carducci 10. — 5574 M

VETRINA per cucina, da vendere. Via Milano 13, III. 200 M

VIOLINO autore lire 220, vendesi. Ghiberti n. 6, porta 9. 57648 M

VIOLINO vecchio, ottima voce, vendesi. Via Fabbri 4, III. 61967 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

A. Pianoforte, pulto, biblioteca, tavolo, alcune sedie acquistansi (escludonsi rivenditori). Offerte «Importo minimo» Piccolo. 62125 N

ARMADI legno chiaro, per camera, due, nuovi, acquistasi. Offerte sub «Trieste», Piccolo. 62015N

CARTA vecchia giornali, illustrazioni, comperasi qualunque quantità. Felice Venezian 28, magazzino. 58427 N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

FILO elettrico tipo «Cavalleria» due fili acciaio uno rame, isolati, nuovo, 200.000 metri cercansi. Lorenzin, Cappello 8. 61907 N

FILO elettrico «Piave» mm. 1.5 500.000 metri cercasi urgentemente. Offerte Lorenzini, Cappello 8. 57460 N

GHIACCIAIA uso famiglia cercasi. Offerte «Ghiacciaia» al Piccolo. 57530 N

MACCHINA scrivere «National» americana, buono stato, da viaggio acquistasi prontamente. Offerte «Prezzo» Piccolo. 57658 N

MACCHINA scrivere usata cercasi. Officina meccanica Naccari, Lazzaretto vecchio 10. 200 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 57086 N

PIANINO Stingl e poltrone stoffa club cercansi. Offerte «Viennese» al Piccolo. 5730 N

RETICOLATO in ferro per pollaio, usato, circa 50 metri quadrati cercasi. Rivolgersi Musner, Puntofranco, magazzino 4. 61971 N

VELA grande per guzzo acquistasi. Telefono 1714. 61867 N

VENTILATORE corrente città, cercasi se occasione. Offerte «Ventilatore» al Piccolo. 62137 N

VENTILATORE a spatola, per soffitto, cercasi. Rivolgersi Trattoria Castello Trieste, via San Giovanni 9. 280 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro diamanti, corone argento, platino, compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 56686 O

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstael, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

ATELIER ricamo tiene assortimento filet, fusetti, lavori disegnati, finiti. Assume ordinazioni. Via Leo 11, IV. 57630 O

CAPELLI caduti tagliati compransi. Roma 13, barbiere. 5590 N

CARBONE dolce. Cedesi prezzo d'occasione per chiusura negozio. Consegna franco domicilio o franco bordo. Informa Wiegele, Ghega 10. 62023 O

CARRIUOLE, tipo italiano, ruota e sostegni in faggio robustissime, prezzi convenienti, all'ingrosso, presso Ed. Schranz, via Rossetti 3, telefono 2135. 60127 O

COGNAC all'uovo, anisette, mandorlo, prodotti eccellenti. Ditta Vanzetto e C., via S. Caterina 11. 975 O

CUTTER da crociera metri 8 lungo, con tuga spaziosa, completo armamento volendo anche motore. Francesco Piccoli, Pirano. 1241 O

DISPONGO quintali mille chiodi neri per carpentieri, prezzo lire centotrenta franco vagone Roma. Amasio Damiani, via Appia Nuova 197, Roma. 10633 O

ELASTICI incalmo «Pirelli prima». Cavini, Felice Venezian 6, telefono 385. 55882 O

FORNI genovesi per arrostire pane, paste, grande assortimento. Via Mazzini 19, Cesca. 57416 O

INDUSTRIALE di Milano, vende prezzi minimi ad esportatori e grossisti forti «stocks» ottimi interuttori, deviatori, ecc. da parete. Brevetto mondiale. Scrivere M. E. Callegaris, fermo posta Trieste (fissando appuntamento). 56020 O

OFFICINA meccanica fratelli Scasso v. Bosco 52 eseguisce lavori in macchine da scrivere, cucire ecc. Assume lavori di massima precisione. 62029 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16 II, scala seconda. 57566 O

PENTOLE e casseruole ghisa smaltata, prima qualità prezzo lire 6 al chilo. Via Mazzini 19, Cesca. 57416 O

RIPARA qualsiasi oggetto di illuminazione e riscaldamento l'autorizzata officina installazioni Rocco - Via Roma 23, telefono 1323. 1204 O

SANGUISUGHE, Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Sciabolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 O

STENO, studio di copisteria a macchina, traduzioni nelle lingue moderne ecc. assume corrispondenze commerciali, amministrazioni di qualsiasi genere. Montfort 10. 62095 O

TOSSE e catarri nei bambini, scompaiono sicuramente usando lo sciroppo pettorale preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

VALIGERIA Strukel. via Dante 12: ripara bauli valige ogni specie. 23364 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE affari pubblicità, seriissimo, buona forza, cercasi. Offerte, referenze «Stabilità» Piccolo. 61715 P

IMPORTANTE Compagnia di assicurazioni cerca Ispettore-Produttore per Ramo Vita con domicilio Trieste, disposto viaggiare provincia verso emolumento fisso, diarie, spese di viaggio, provvigione. Prendonsi in considerazione soltanto persone capaci, esperte nel Ramo e con estese conoscenze. Offerte sub «Avvenire». 61981 P

MACCHINE-utensili ed accessori per la lavorazione dei metalli e legno. Cuscinetti a sfere. Trapani elettrici. Cercasi da importante ditta di Milano rappresentante per Trieste introdotto cantieri principali stabilimenti. Offerte dettagliate «24349» Un. Pubb. Ital. Trieste. 24349 P

PER acquisizione affari assicurazione Vita senza visita medica Compagnia primaria cerca produttore a buone condizioni. Preferite persone già esperte Ramo assicurazioni popolari e con cognizioni linguistiche. Indirizzare offerte sub «Guadagno». 61983 P

PERSONA pratica cerco per smercio vini e salumi città e territorio, offrendo percentuale. Offerte «Magazziniere» al Piccolo. 62115 P

PIAZZISTA praticissimo prodotti chimici cercasi bene introdotto farmacie drogherie, profumerie. Offerte con referenze, pretese sub «Prea» Piccolo. 62049 P

VIAGGIATORE pratico articoli illuminazione e riscaldamento con guadagno lucroso cercasi. Offerte «Illuminazione» Piccolo. 61556 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AAA. Motocicletta, primaria, occasione, vendesi. Corso V. E. 12, mezzanino, sinistra. 6572 Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

AUTOVETTURETTE 10 HP, elegantissime, torpedini, vendonsi. Garage Mazzoli. via Galileo 11. 55956 Q

AUTOMOBILE Fiat 25-35, carrozzata nuovissima ballon smontabile, dinamo, perfetto stato, vendesi; visibile via San Francesco 22, dalle 9-12. 57334 Q

CAMIONS noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

CAMIONS 15 ter. cercasi, cambio alimentari a buone condizioni. Offerte «Autocarro» Piccolo. 62167 Q

CAMIONS Fiat BLR e BL 10 macchine disponibili nuove complete telone accessori - garanzia casa - altri camions: Fiat Vienna, Saurer, Waf, Perl, Zust, sicurezza assoluta, vendonsi prezzi convenienza. Chiedere Pileri, ufficio Cherri, Mercadante 1, Trieste. 57758 Q

GUZZO completamente attrezzato, 7 metri lungo, 2.50 largo, vendesi lire 3800. Scrivere: Caluzzi, Parenzo. 61819 Q

MOTOCARROZZETTA Indian nuova completamente arredata vendesi. Gelsi 9, magazzino. 62059 Q

MOTORE a benzina e dinamo per cinematografo o per altra industria vendesi. Indirizzo Piccolo. 61675 Q

MOTOSCAFO splendido motore 10 HP, consumo minimo, velocità 10 miglia, vendesi rara occasione. Ferluga 3, Francesco 31, Garage. 1334 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

STRAOCCASIONE! Motocicletta N. S. U. con carrozzino ottimissimo stato, qualunque prova, vendesi. Garage Motociclistico via Ronco 2, telefono 552 B. 61753 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. denaro 500-5000 ad impiegati regi, esercenti, accordasi buone condizioni, discrezione. Scrivere, indicando dati, garanzie. Offerte «Mutuo» Piccolo. 61801 R

ALBERGO-trattoria, vasto locale pianoterra, salone e 6 stanze primo piano, ricco inventario, cedesi. Informazioni: Carlo Fabretto - Rovigno. 1356 R

GIUSEPPINA DEPIERA

d'anni 61, dopo brevi sofferenze, spirò quest'oggi.

Le famiglie **Depiera** e **Gianelli** addoloratissime partecipano l'irreparabile perdita agli altri parenti amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 10.

Pisino, 28 maggio 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Vittima d'un disgraziato accidente, spirava ieri sera, alle 18, a soli 22 anni il

dott. FRANCO FRANCA

la madre **Erminia** nata **Declich**, il padre **Giovanni** ed i fratelli **Piero**, **Leo** ed **Aldo**, a nome pure delle famiglie **Giuseppe** e cav. **Pietro Franca**, dello zio don **Tommaso Franca** e degli altri congiunti, straziati dal dolore ne danno partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo domenica 29 corr. alle ore 9.

Trieste, 28 maggio 1921.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta riconoscente per tutte le attestazioni d'affetto tributate al suo adorato

MARIO COSCIANCICH

ringrazia sentitamente gli amici, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione e gli impiegati della Banca di Credito Popolare; la Presidenza, la Direzione e gli impiegati dell'Ufficio comunale del gas e tutti coloro che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Trieste, 29 maggio 1921.

Famiglia COSCIANCICH

ANNA GRION

dopo lunga e penosa malattia, spirava questa mane all'alba.

Profondamente addolorate le famiglie **Grion** e **Frausin**, partecipano tanta grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno lunedì 30 corr., alle ore 10, movendo il convoglio dalla cappella del civico ospitale.

Trieste, 28 maggio 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Dopo lungo soffrire si spense ogg[...] di anni 70

Gioacchino Cana[...]

gli addolorati figli tutti, ne danno [...] annuncio.

Trieste, 28 maggio 1921.

La fa[...]

Si prega d'astenersi da visite di [...] e dal gentile invio di [...]

Francesco Z[...]

Tappezziere

dopo lungo soffrire si spense [...] ra alle 23, lasciando nel dolore [...] le sorelle, il fratello, i cong[...] ti ed assenti.

I funerali avranno luogo [...] corr. alle 10.30, partendo il [...] glio dalla cappella del civico [...]

Trieste, 28 maggio 1921.

BAR Caffè centro con appartamento cedesi giornata causa partenza; affarone, Ginnastica 24, Giovnni. 62179 R

CAFFE' latteria con vendita vini e birra locale grande adatto per qualsiasi commercio ottima posizione tutto il comfort, ricco inventario, vendesi. Via Bosco 10, esclusi mediatori. 62013 R

CAPITALISTA con circa L. 80,000 cerco per impianto industria seria. Offerte sub «Industria» Piccolo. 57628 R

DECRETO Buffet, oppure trattoria cercasi urgentemente. Rivolgersi Muda Vecchia 5 Buffet. 61963 R

DISPONIBILE 450,000 prima intavolazione città: esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 57574 R

LATTERIA centralissima adatta per buffet od altri simile esercizio, cedesi. Stolfa, Caffè Fabris. 57752 R

LATTERIA locale vasto, acqua, gas, decreto adatto diversi usi, vendesi circostanze famigliari. Donadoni 6 a. 57590 R

LATTERIA luogo adatto qualunque industria vendesi in giornata. Pietà 5. 57724 R

MACELLERIA bene avviata vendesi occasione. Rivolgersi Solitario 16-II destra. 62119 R

NEGOZIO vendita cartoleria, libreria e giornali, vendesi. Offerte «Avviatissimo» Piccolo. 61683 R

NEGOZIO frutta erbaggi latte vino birra vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 6001 R

OSTERIA vendsi con tutto inventario causa partenza, dalle 9-10, Via Bosco 36. 57568 R

SOCIO capitalista affare lucrosissimo cerco. Offerte «Sicurezza» al Piccolo. 57486 R

SOCIO, socia, collaboratori o taciti con capitale 50-60,000 lire cerca fabbricante. Utile garantito. Offerte «Alimentari» Piccolo. 37660 R

TRATTORIA con alloggio occasione affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62143 R

TRATTORIA centrica posizione affittasi prontamente causa partenza. Comisso, Caffè Edison. 57780 R

TRATTORIA con inventario, giochi bocce vendesi 18.000. Comisso, Caffè Edison. 57780 R

TRATTORIA paraggi Piazza Goldoni, con 8 fori bene avviata, vendesi. Rivolgersi via Bastione 3. Trattoria «Piccolo Hotel». 57256 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CAMPAGNA da vendere oltre 20.000 metri frutteti, viti. Quindici minuti dalla stazione di Portorose, per sole 12.000 lire. F. Piccoli, Pirano. 1339 S

CASA riva mare, comfort moderni, acqua, gas, vendesi. Parenzo, Caluzzi. 61819 S

CASA rendita lire 5000 vendesi per 45,000. Offerte «Montebello» Piccolo. 57614 S

CASA 3 facciate centralissima assicurato avvenire con 16 quartieri 3 locali vendesi. Esclusi mediatori. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 57522 S

CASETTA d'angolo 2 piani, sottostante spaccio vino, avviatissimo libero (senza decreto) vendesi Rivolgersi Carpison 16, II. 57558 S

CHI vuol acquistare libero, case, ville, campagne, scrivere Pilani. Treviso. 1308 S

In Gradisca d'Isonzo, via Nazionale 27, vendesi casa di due piani, centro città, quattro stanze, un locale per negozio e cortile. Offerte Humar Francesco, Poljanski nasip st. 40-IV, Lubiana. 1357 S

LAURANA posizione splendida prossimità bagno vendesi casetta vani quattro con giardino 1000 m. q. Indirizzo Piccolo. 57344 S

STABILE, casette con orto acquistando, pronta abitazione. tolfa, Caffè Fabris. 57752 S

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12 18-19. 57768 S

TREVISO, presso stazione ferroviaria, Villa 24 vani, comfort moderno, con terreno adiacente per coltivazione o area fabbricabile, vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Amico» al Piccolo. 9010 S

VILLA in Gorizia, vendesi. Scrivere Masera, Gorizia, Corso Verdi 28. 50 S

VILLA a Graz, 10 stanze, acqua, gas, luce elettrica, telefono, 6 cantine, giardino con alberi, frutt., splendida posizione, fermata tramway, scambiasi con una a Trieste, Opcina, event. vendesi. Scrivere fino 9 giugno «Pronta entrata» al Piccolo. 62087 S

VILLA a Wocheinerfeistritz adatta per negozianti legnami o sportsmann, per villeggiatura e sports invernali, moderna, con orto risp. parco ed accessori, sulla strada maestra, 300 passi dalla stazione, 10 stanze, cantina, pianoterra, primo piano, due terrazze con splendida vista sul Monte Tricorno, soffitta, luce elettrica, acqua, stufe Lutz, vendesi per lire 45,000. Informazioni studio avvocato Ferfolja, Fabio Filzi 17. 61989 S

VILLINO a Fiesso presso Pirano, ammobiliato, vendesi. Mihaleskul, via Fontana 11. 57620 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

CATTOLICA Villa Alda prospiciente mare, conforto pensione privata famigliare sino 15 luglio ribassi. Affittansi villini con pensione. Ottimo trattamento, posizione primo ordine. Proprietario Meneghetti. 10653 T

PARENZO. Pensione Villa Matterada al mare, caffè, restaurant con annesso giardino, mezza ora distante approdo vapore, affittansi stanze. Alloggio, bagni di spiaggia, pensione lire 25. — 62171 T

HOTEL Parco Cigale Lussinp[...] l'anno, massimo conforto, tratt[...] re, pensione L. 20. Maria Tamb[...]

PORTOROSE. Pensione Posta [...] mente nuovo, apertura 1.o giugno [...] biliate, pensioni, prezzi modici [...]

S. Daniele Carso affittansi stanze [...] tura. Ristorante Starc. presso [...]

VILLA Friendshih al mare [...] prodo vapore affittansi stanze [...] Magnifici bagni di spiaggia [...] volgersi: Greenham Roediger [...]

VILLEGGIATURA studenti [...] parazioni esami. Informazioni [...] Michele, 14.

VILLEGGIATURA per studenti [...] (Prosecco), luglio, agosto, sett[...] mare, passeggiate in monte [...] qualsiasi materia. Insegnanti [...] medie. Autorizzata scuola [...] E. 45, II.

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo [...]

A prezzi vantag[...] ta, paglia. Rif[...] nisce gratis. [...] Modiste sconto[...]

A rate gran[...] Prezzi fabbri[...]

CAMION nol[...]

CASTELLO [...] perto. Affitt[...]

CINE «Iris[...] dulti, «Pa[...] commedia. [...]

CURA prin[...] iodurato [...] dicato anche [...] malattie celt[...] farmacia God[...]

DENTISTA Be[...]

DIARREA e catar[...] scono con la Pozio[...] preparata nella fa[...] Trieste.

DONNA di cuore [...] cure materne. Cas[...]

ERNIE: cinti ern[...] todi modernissimi[...] ernia presso Gabi[...] nello, Coroneo 13[...]

GABINETTO dent[...] via V. Bellini 9-[...]

GIOVANE distint[...] dente, desidera [...] seria, agiata, m[...] trimonio. Serie [...] cis» Piccolo.

LA caduta dei ca[...] immediatamente [...] parata nella Fa[...] Trieste.

LEVATRICE aut[...] Emerschitz-Sbaiz[...] villino proprio.

NEGOZIANTE [...] giovane signor[...] te. Offerte [...]

NOLEGGIAN[...]

OGGI in poi [...] scafo «Tina» [...] per Barcola.

ROMANZI d[...] blioteca circ[...]

SIG.na 30enne [...] noscenze, bra[...] ra conoscere [...] cuore nobile, [...] rietà. Offerte [...]

TOSSE e catar[...] grippe, asma, [...] Guatain, prep[...] Giacomo, Trie[...]

TRENTENNE [...] accrebbe signo[...] matrimonio. [...]

VERITA' vera [...] giare per cred[...] Gelsi 7.